CANTO

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati.

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA

Appresso Ricciardo Amadino.

M D LXXXVII.



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR mio Patrone osseruandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.



Roppo mi conosco tenuto alla ossitiosa natura sua, inclinatissisma a fauorire l'opere mie di Musica, & croppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, riceuere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribuisce, che dal poco saper del mio debole intelletto, la onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in luce sotto il suo nome, si per la cansa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquistino dalla sua reputatione, quel credito, che

per se stession hanno, & dall'infinito numero delle sue virtà, congiunte con la nobiltà del suo sangue sij parimente ricoperto la bassezza loro. Così essi lieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si lasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicarà degni di lei, non per altro, almeno per la pronta volontà, con che so insieme con me stesso glie li consacro, e dono.

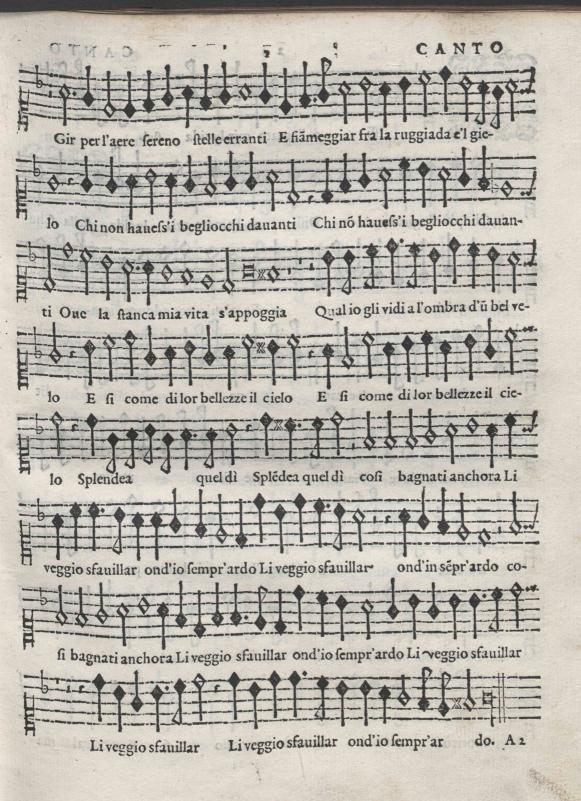
Di Roma il di 15 di Luglio 1585.

Di V.S.molto Illustre, & Reuerendissima

Affettionatissimo servitore

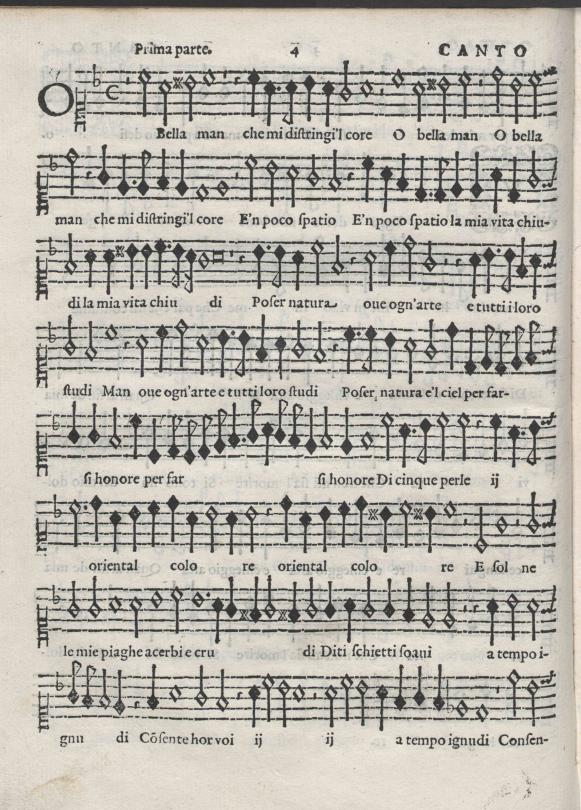
Luca Marenzio.

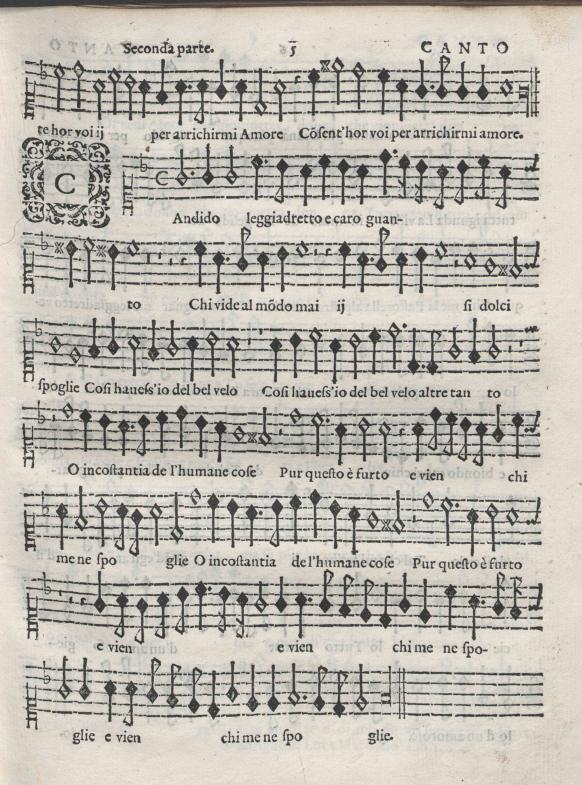




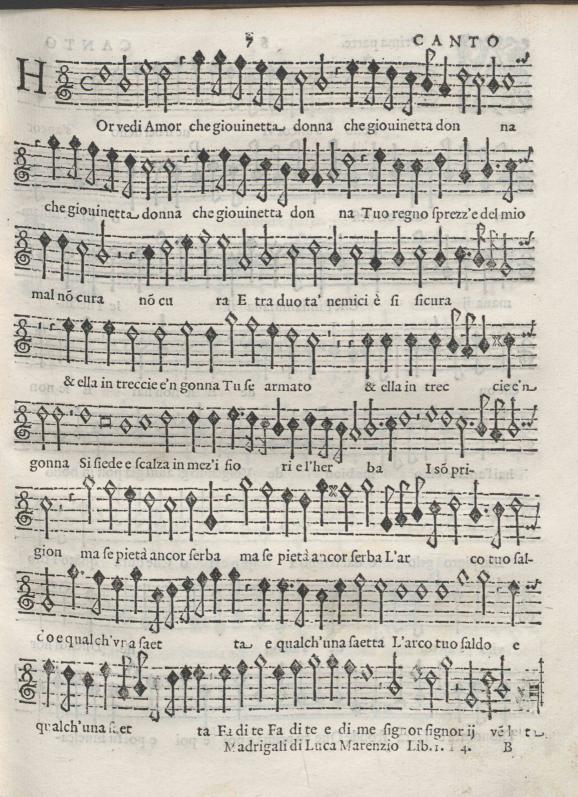


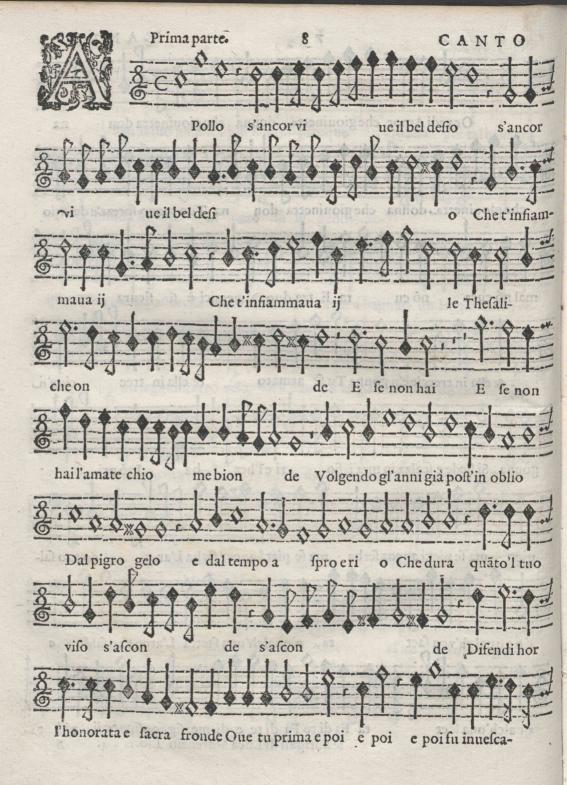






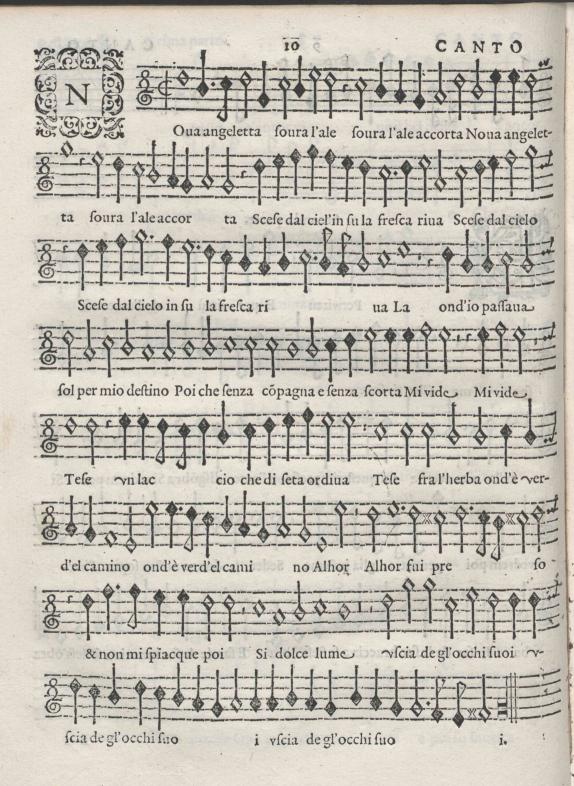


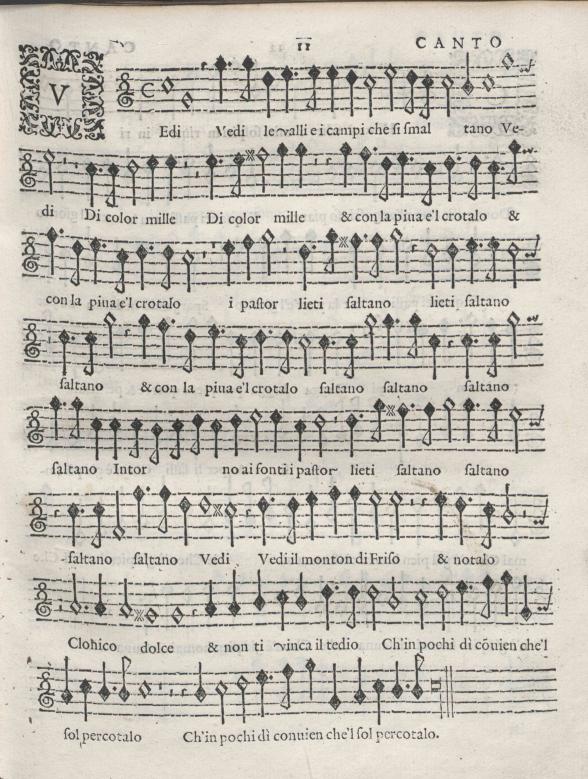






i who deglocchillo







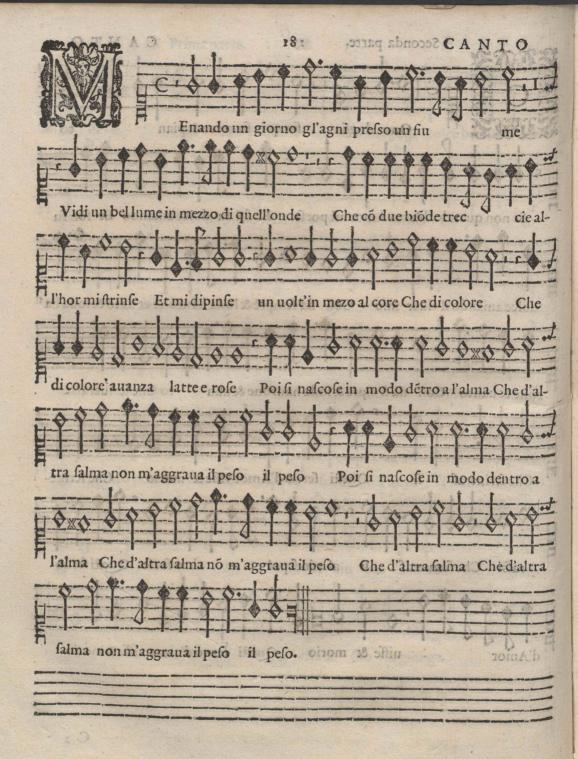




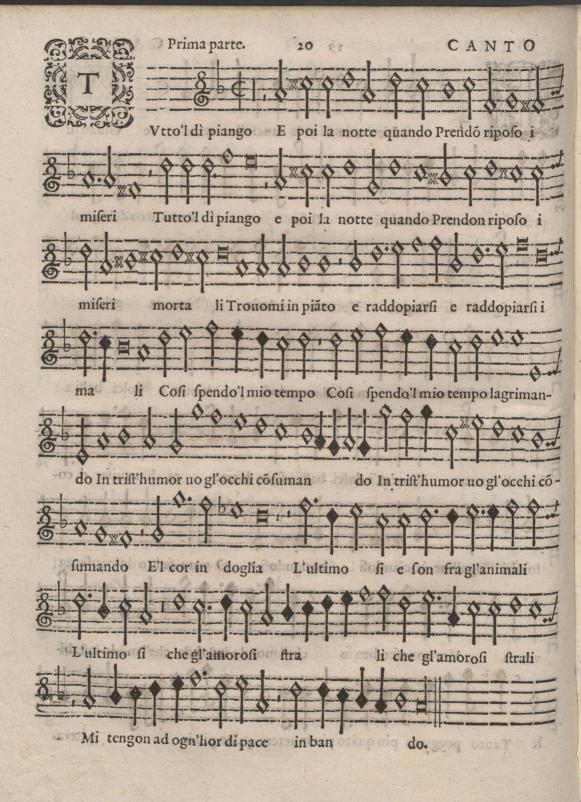




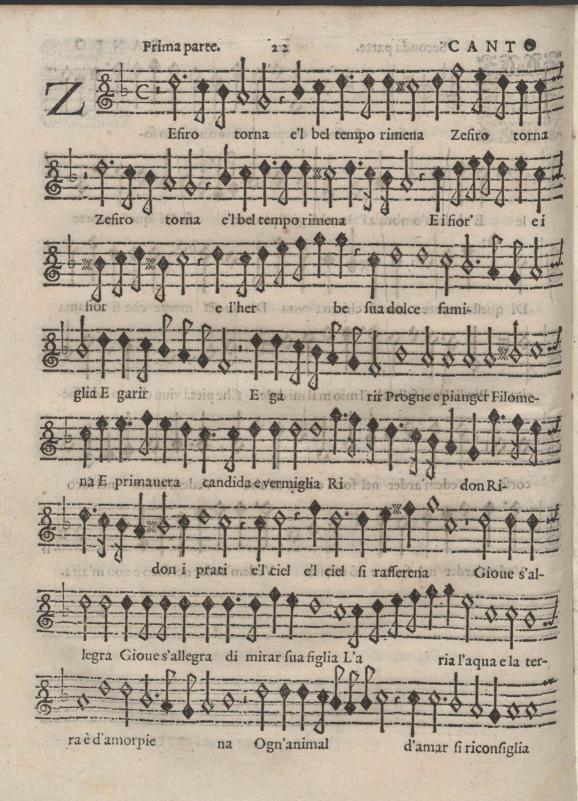




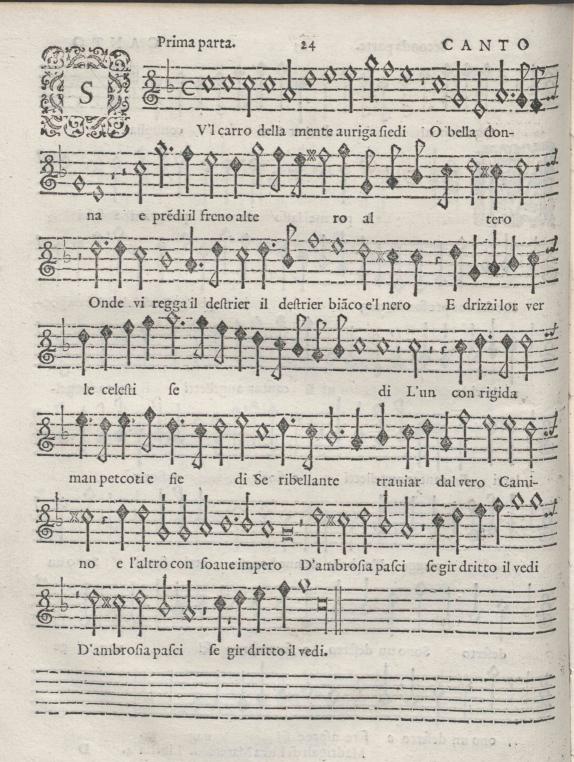




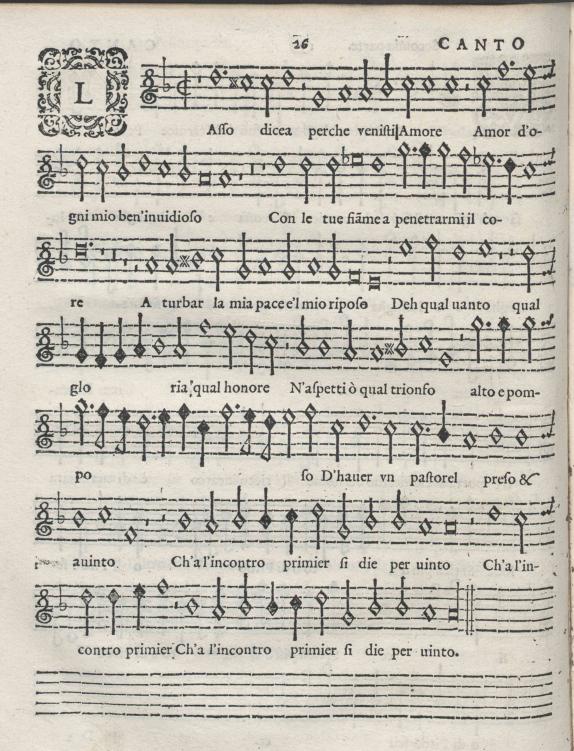


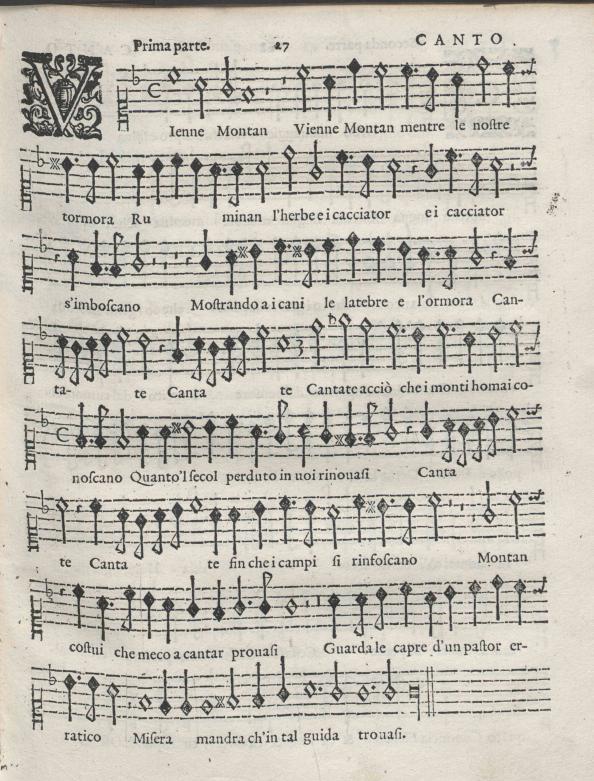












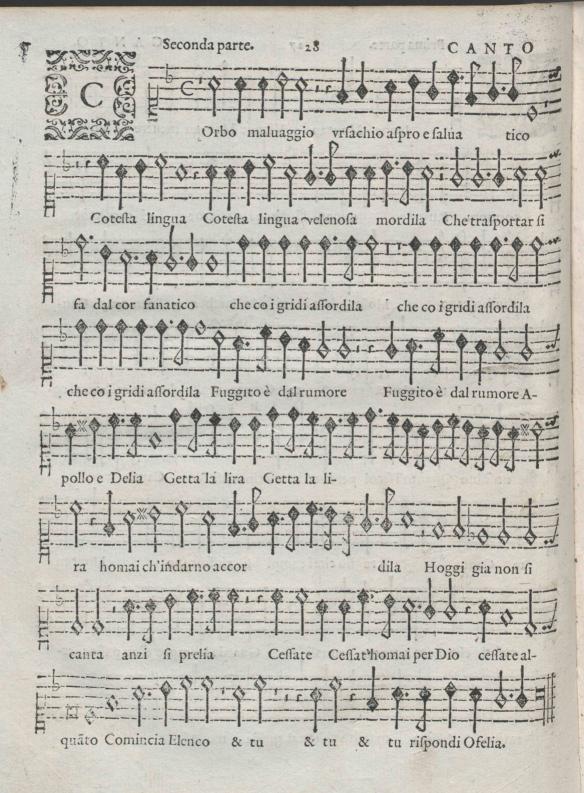




TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Non vidi mai	1	Doloi son le quadrella	16
Disti à l'amatamia	2	Come daglia	17
Veggo dolce mio bene	3	Menando un giorno	18
O bella man	4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	19
Candido leggiadretto	5	Tutto il di piango	20
Non al suo amante piu	6	Lasso che pur da l'uno a l'altre sole	21
Hor redi amor che giouinetta donna	7	Zefiro torna	22
Apollo s'ancor viue il bel desio	3	Maper me lasso	23
I. per virtù de l'amorosa speme	9	Su'l carro de la mente	24
Noua angeletta soura l'ale accorta	10	Vedi ch'egli ama il suon	25
Vedi le valli e i campi	II	Lasso dicea	26
Chi vuol vdir i miei sospiri	12	Vienne Montan	27
Madonna sua merce pur pna sera	13	Corbo maluaggio	28
Wezzosi augelli	14	La santa Pale	29
Ahi dispictata morte	15		-,

ALTO

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati.

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA
Appresso Ricciardo Amadino.

M D LXXXVII.



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR, mio Patrone osseruandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.



Roppo mi conosco tenuto alla offitiosa natura sua, inclinatissima a fauorire l'opere mie di Musica, & troppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, riceuere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribuisce, che dal poco saper del mio debole intelletto, la onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in succ sotto il suo nome, si per la causa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquissino dalla sua reputatione, quel credito, che

per se stession hanno, & dall'infinito numero delle sue virtu, congiunte con la nobiltà del suo sangue si parimente ricoperto la bassezza loro. Così esi lieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si lasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicara degni di lei, non per altro, almeno per la pronta volontà, con che so insieme con messello glie li consacro, e dono.

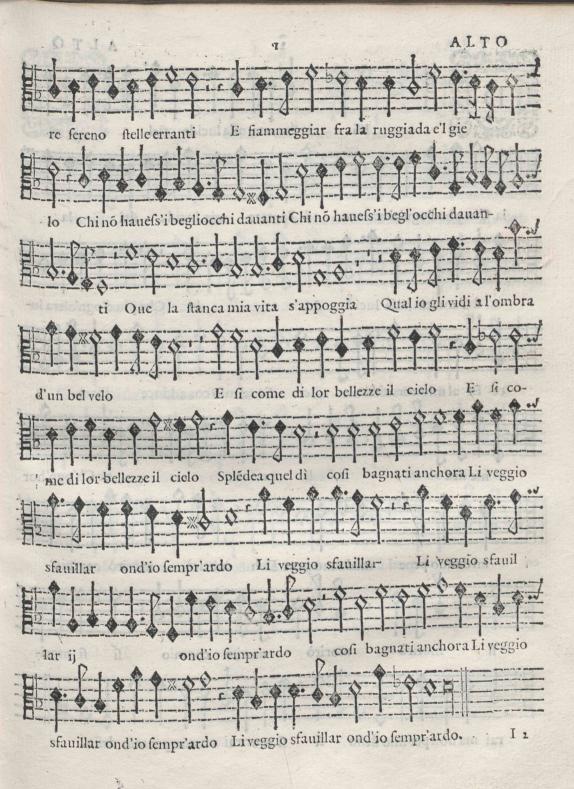
Di Roma il di 15 di Luglio 1585.

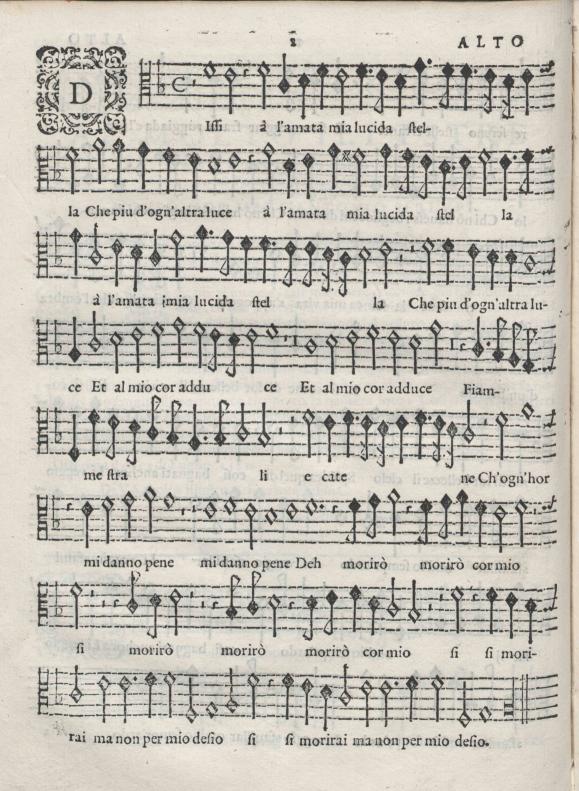
Di V.S. molto Illustre, & Reuerendissima

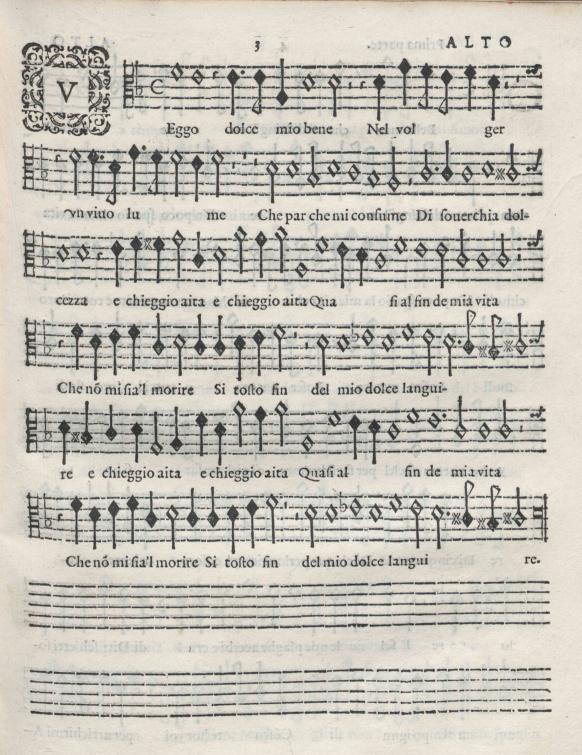
Affettionatissimo seruitore

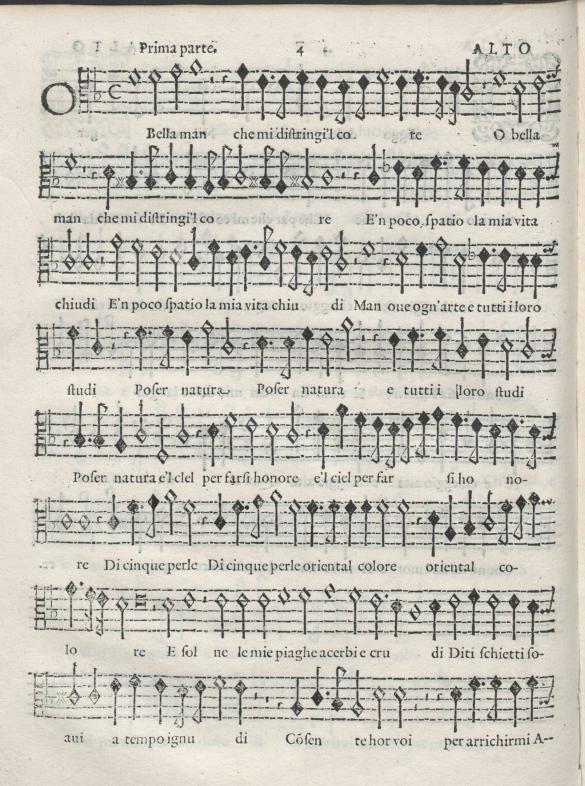
Luca Marenzio.



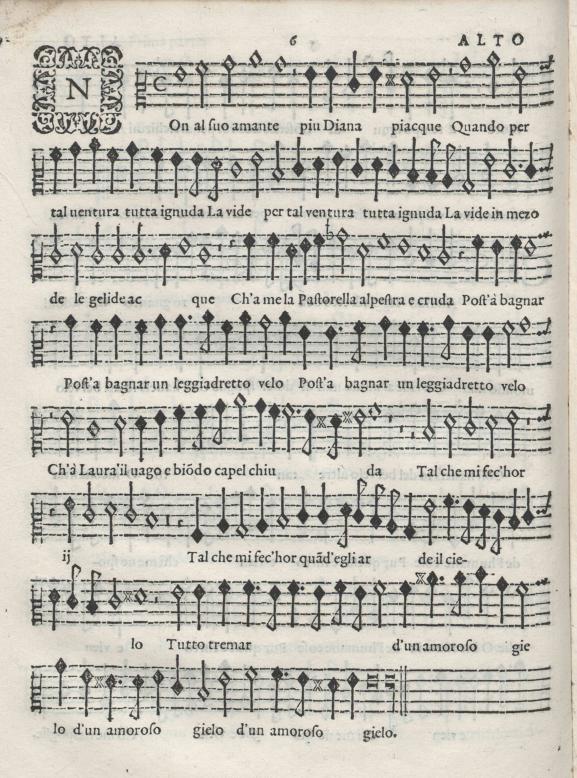


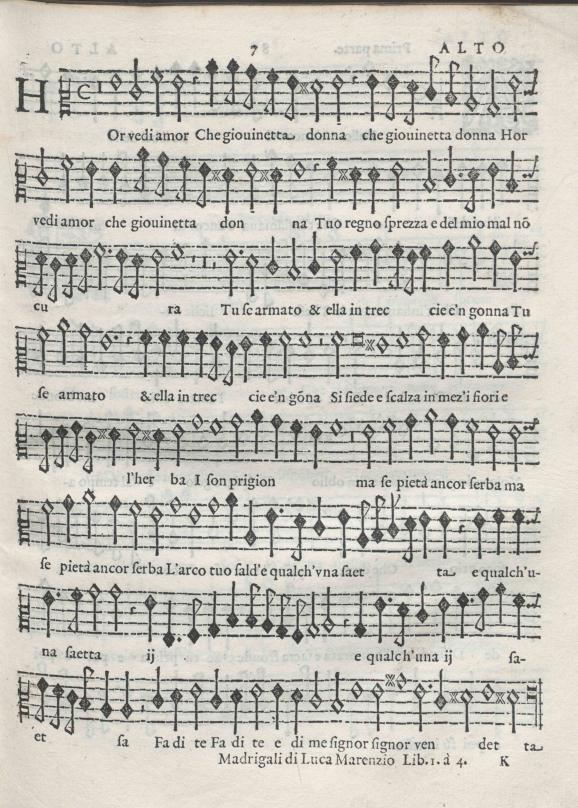




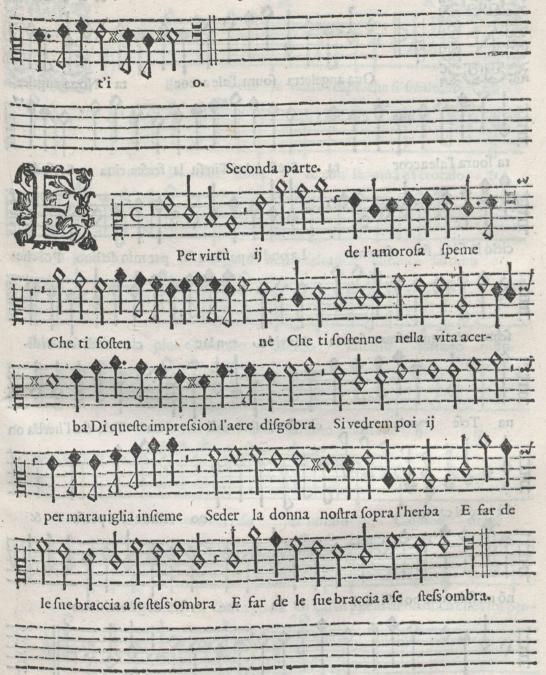




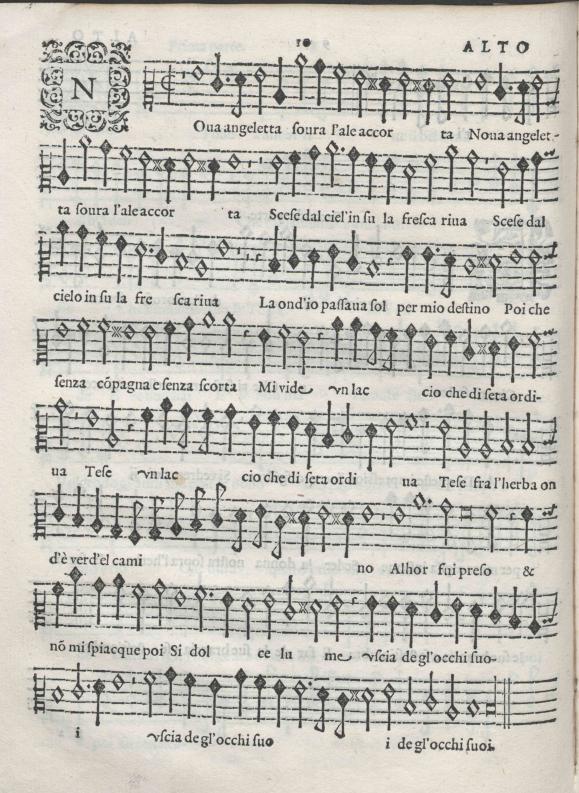


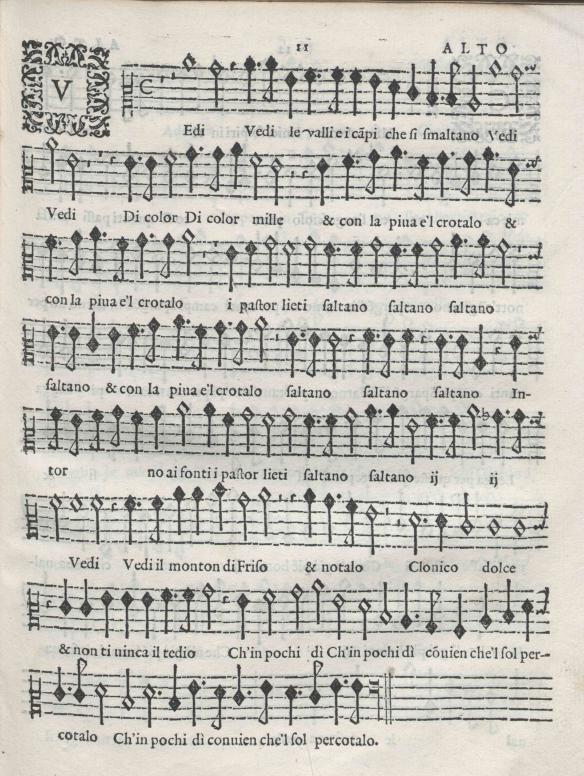


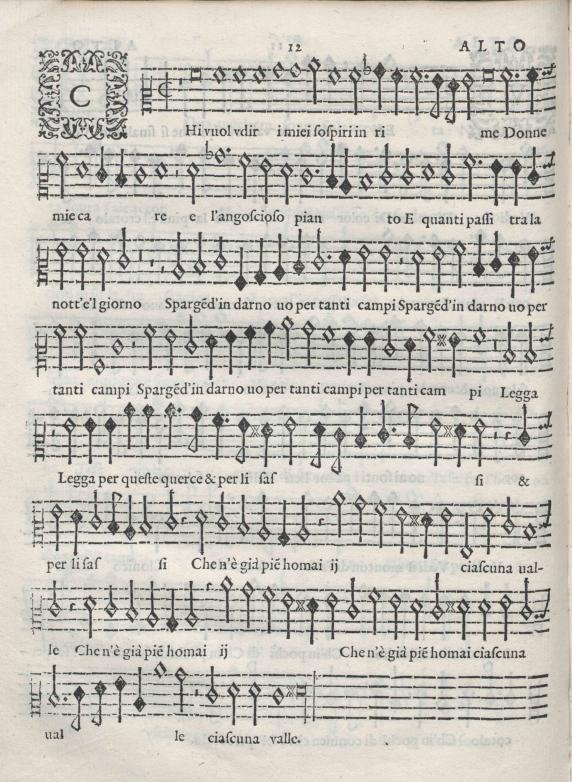




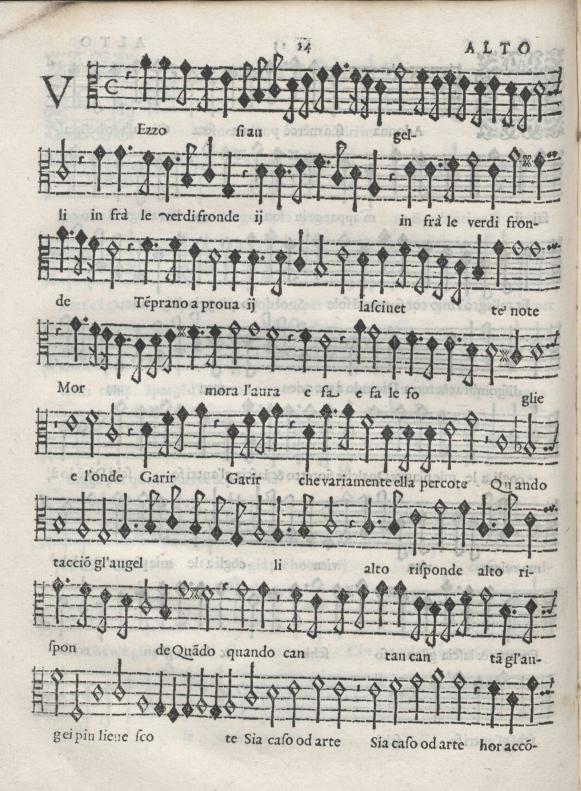
which deglocchi ham and an are deglocchi fuol

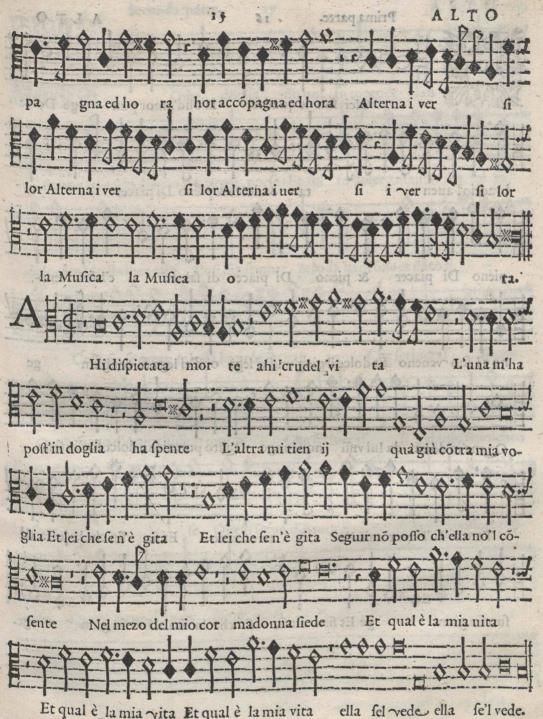






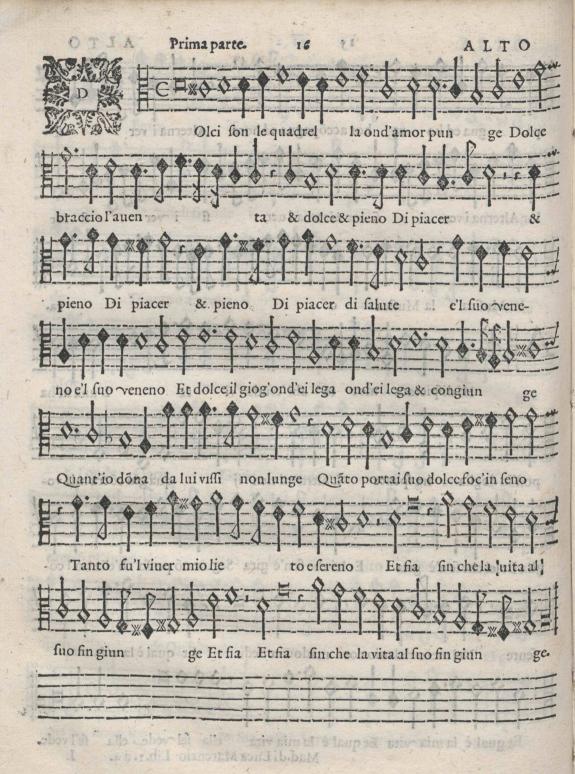


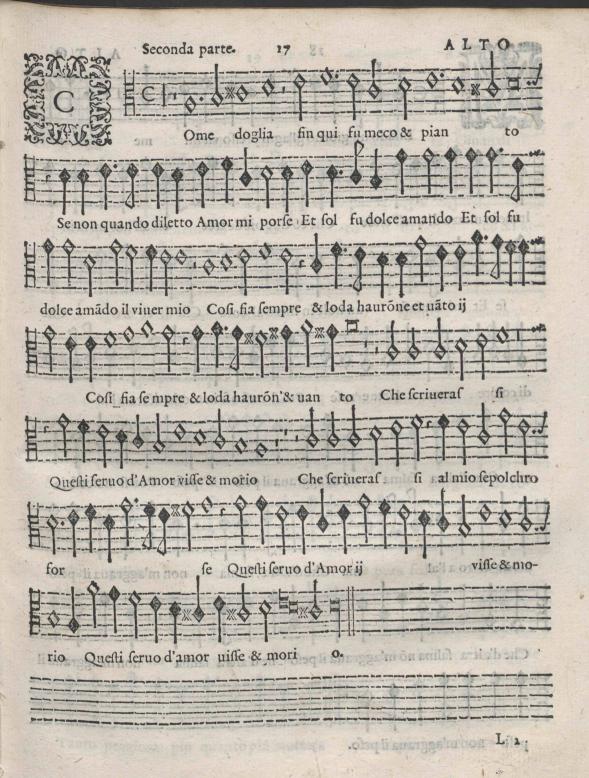




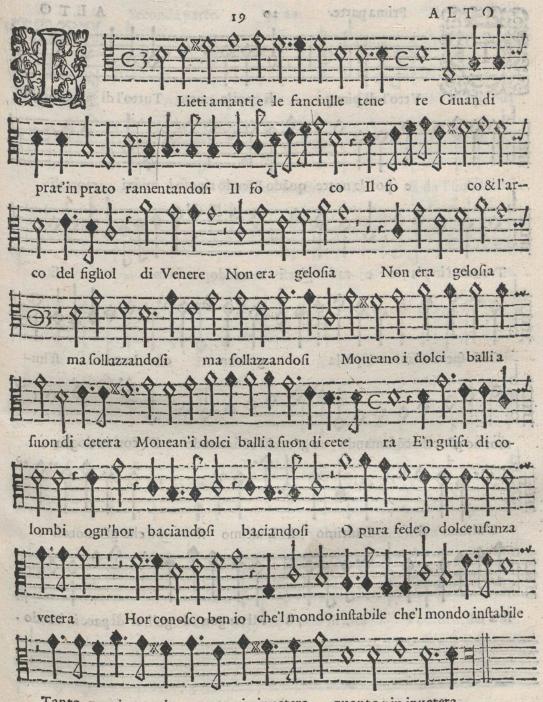
Et qual è la mia vita Et qual è la mia vita ella sel vede ella Mad.di Luca Marenzio Lib. 1. à 4.

1



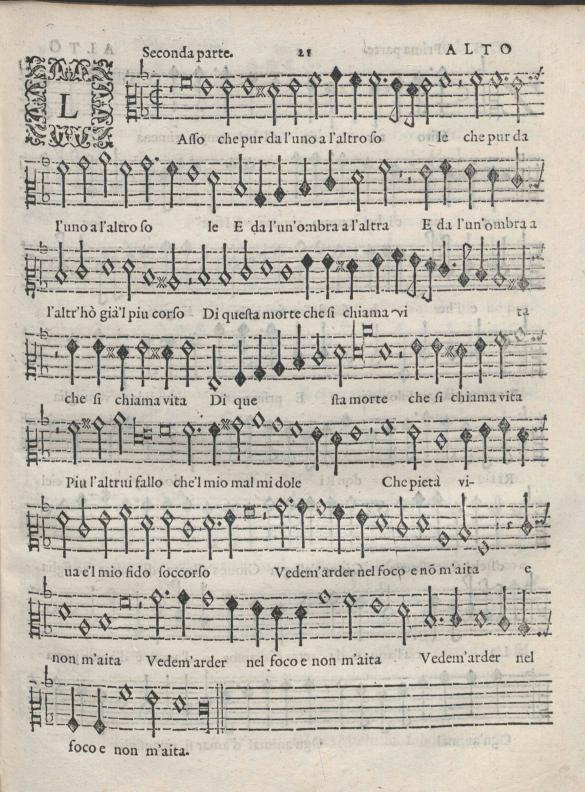


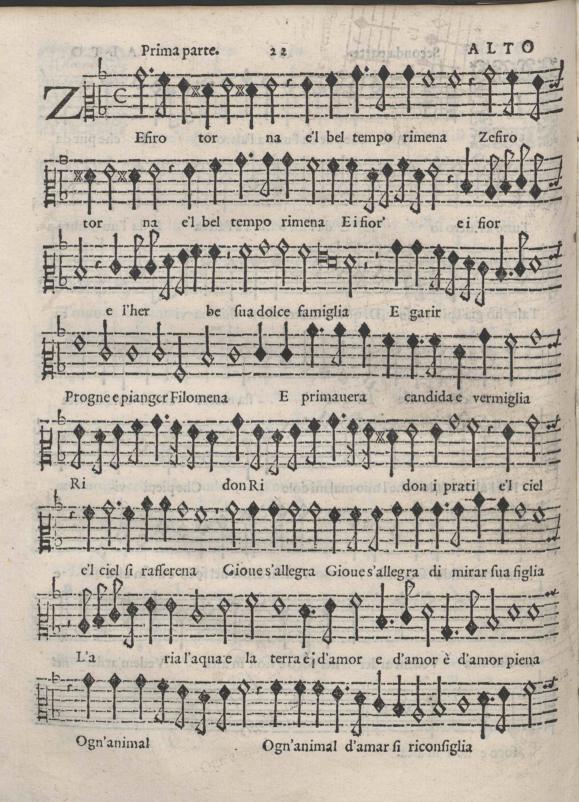


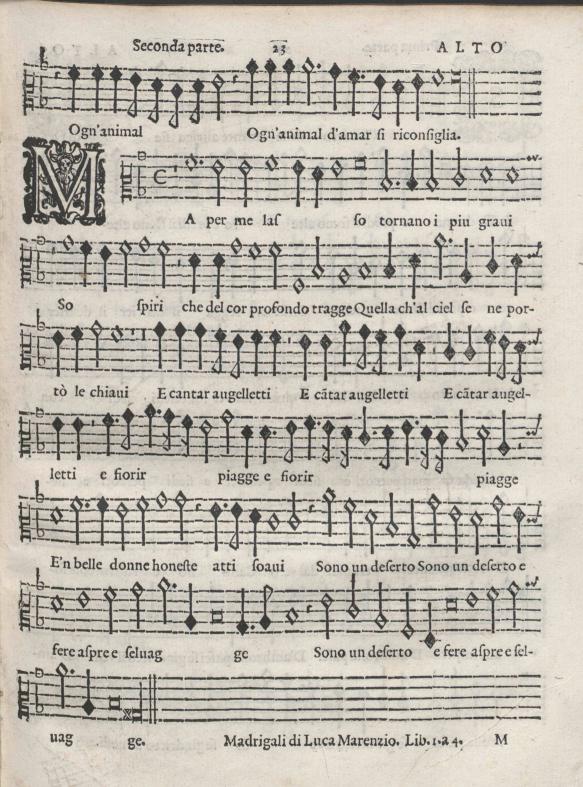


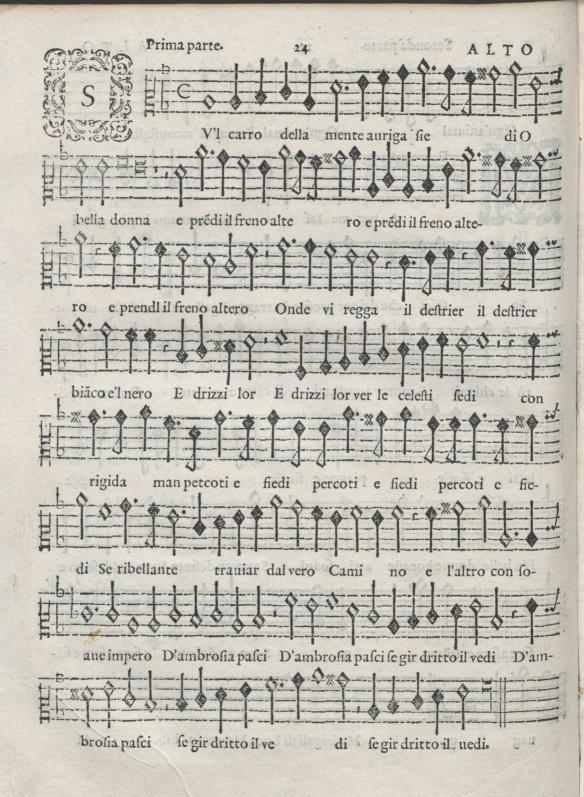
Tanto peggiora piu quanto piu inuetera quanto piu inuetera.



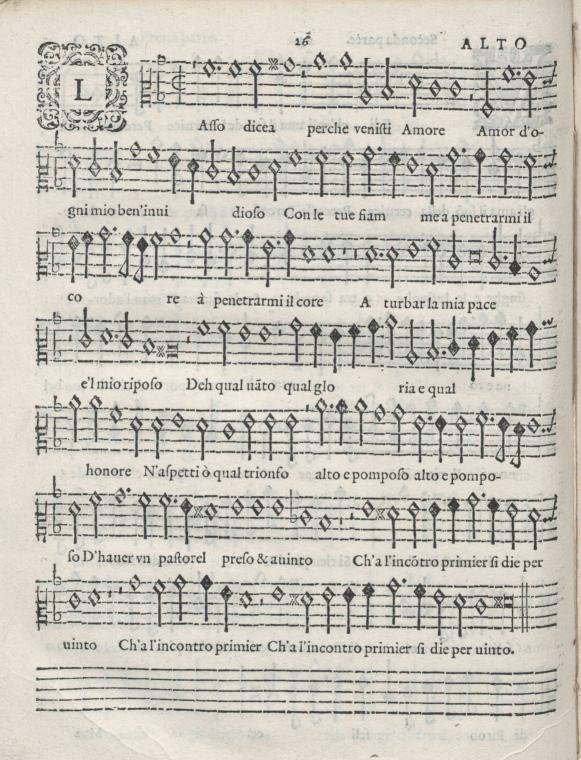


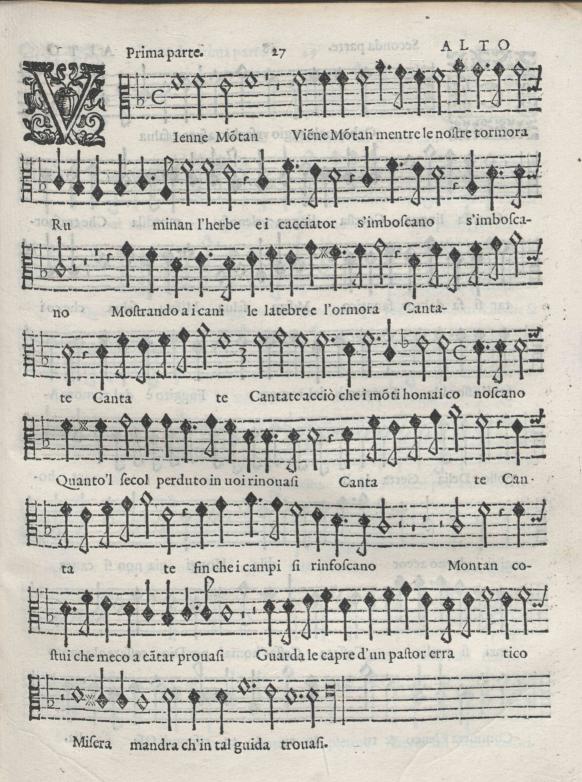












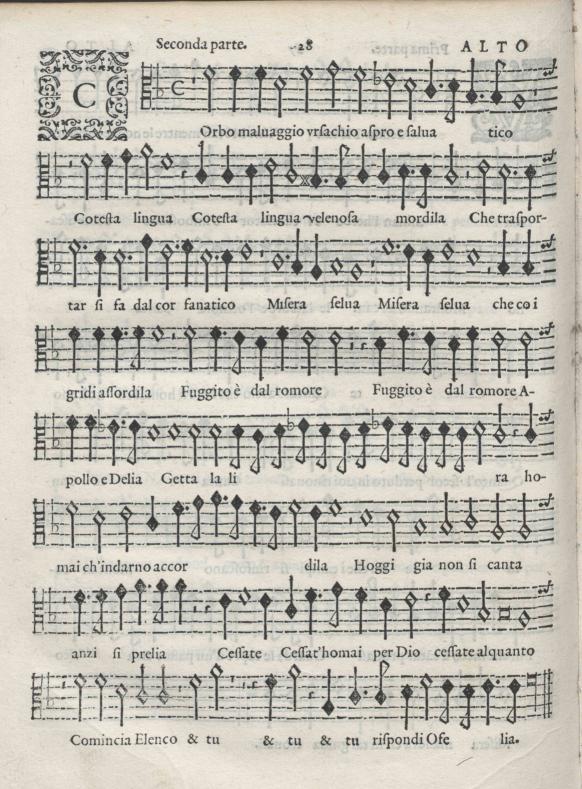




TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Teran, & hleims parte

Non vidi mai	1	Dolei son le quadrella	16
Disti à l'amatamia	2	Come daglia	17
Veggo dolce mio bene	3	Menando un giorno	18
O bella man	4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	19
Candido leggiadretto	5	Tutto il di piango	20
Non al suo amante piu	6	Lasso che pur da l'uno a l'altre sole	21
Hor vedi amor che gioninetta donna	7	Zefiro torna	22
Apollo s'ancor viue il bel desio	3	Maper me lasso	23
E per virtu de l'amorosa speme	9	Su'l carro de la mente	24
Nona angeletta soura l'ale accorta	10	Vedich'egli ama il suon	25
Vedi le valli e i campi	11	Lasso dicea	26
Chi vuol vdir i miei sofpiri	12	Vienne Montan	27
	13	Corbo maluaggio	28
C 11º	41	La santa Pale	29
2:10	15	THE TENTON AND	

Sopiecole farete ai aouri actoris Se pletole farete ai noffriamori.

facte Milifelian ratino

TENORE

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati.

EGGS.

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA
Appresso Ricciardo Amadino.

M D LXXXVII.

E



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR mio Patrone offernandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.

TAGE TO THE TAGE T

Roppo mi conosco tenuto alla ossitiosa natura sua, inclinatissima a fauorire l'opere mie di Musica, & croppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, ricenere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribuisce, che dal poco saper del mio debole intelletto, la onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in succesotto il suo nome, si per la causa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquissino dalla sua reputatione, quel credito, che

per se stession hanno, & dall'infinito numero delle sue virtu, congiunte con la nobiltà del suo sangue si parimente ricoperto la bassezza loro. Cosi essi lieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si lasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicarà degni dilei, non per altro, almeno per la pronta volontà, con che io insieme con me stesso glie li consacro, e dono.

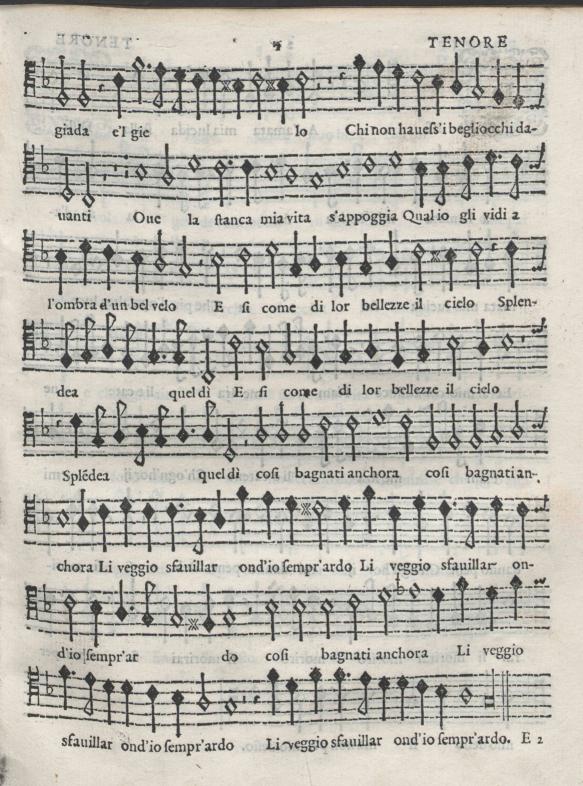
Di Roma il di 15 di Luglio 1585.

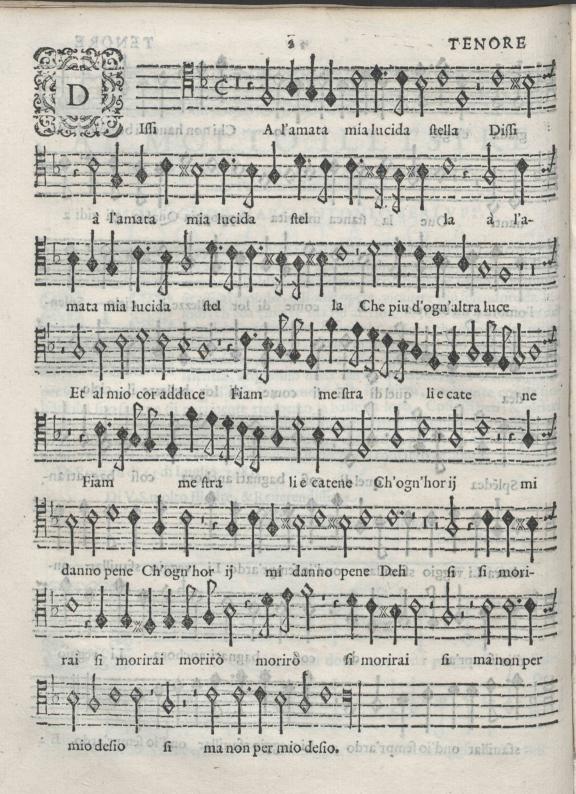
Di V.S. molto Illustre, & Reverendistima

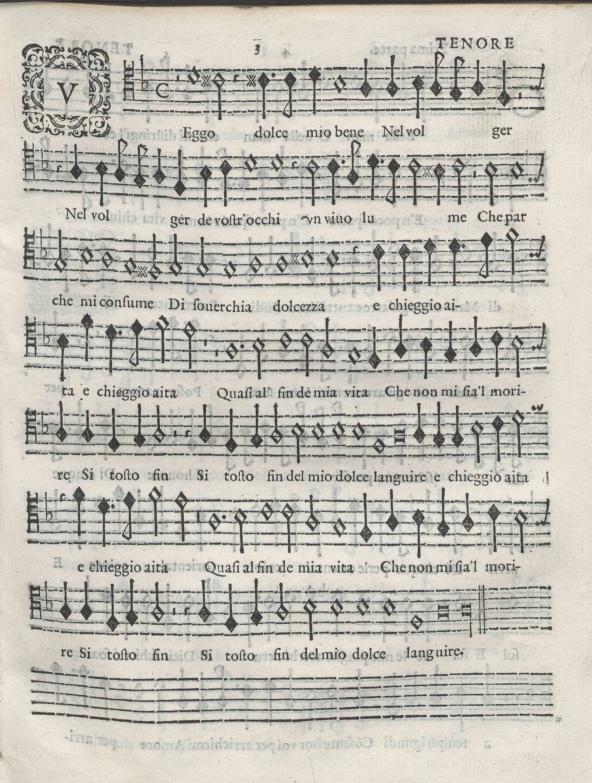
Affettionatissimo servitore

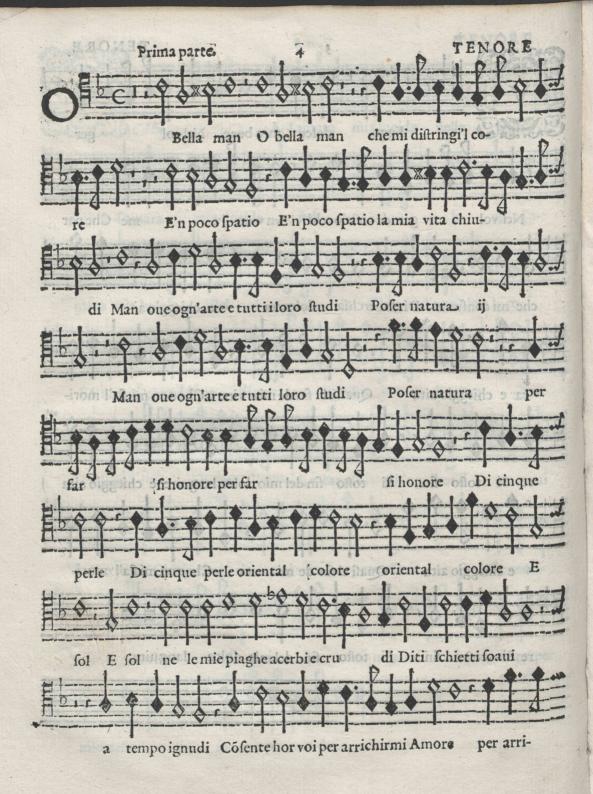
Luca Marenzio.

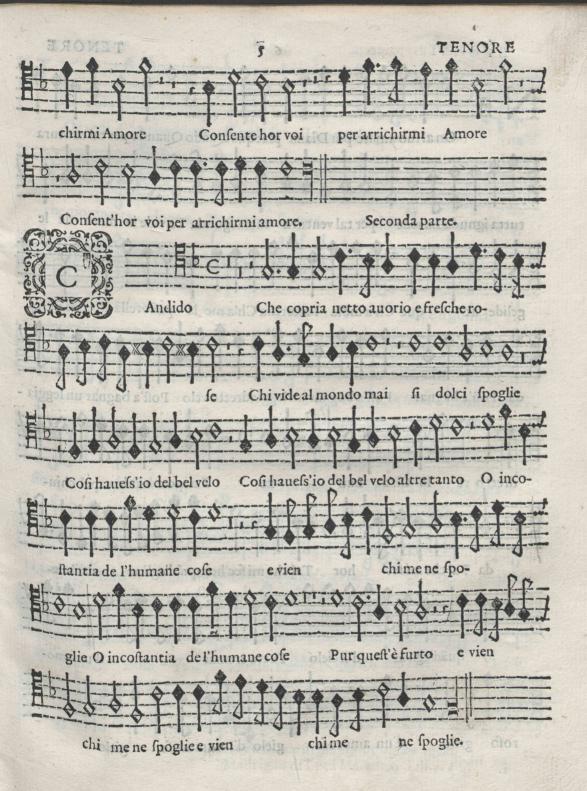






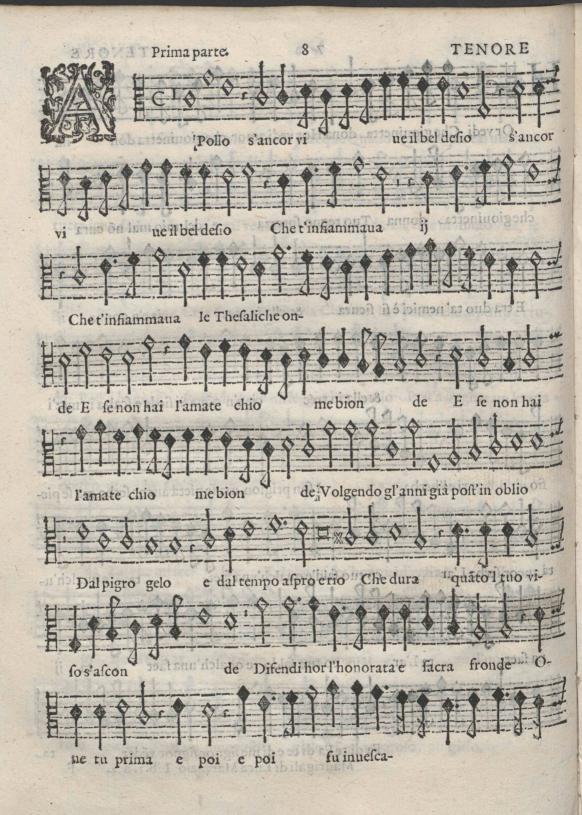




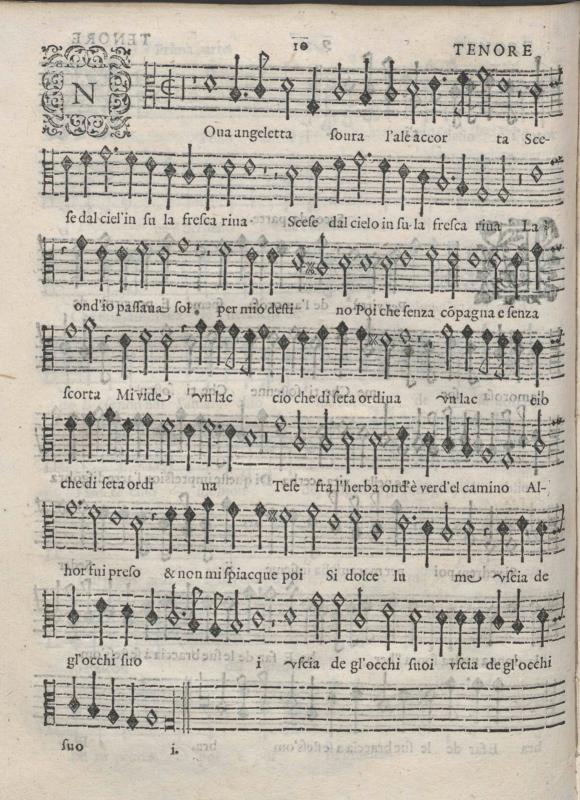


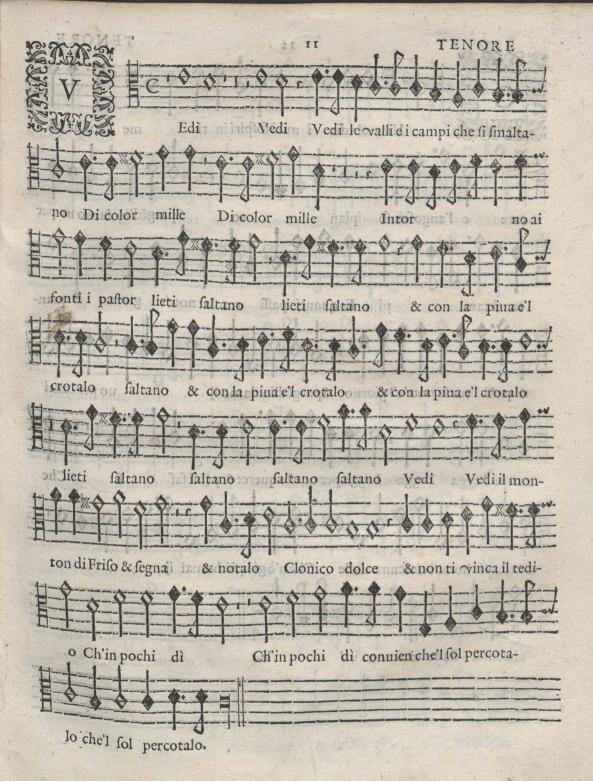


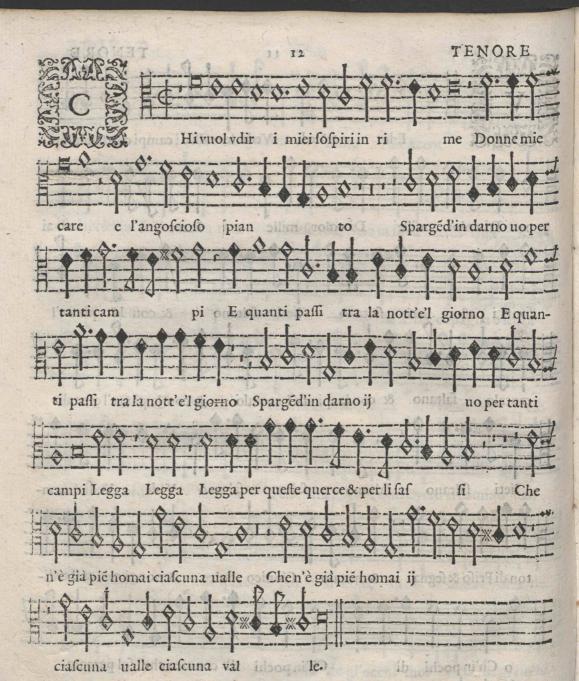




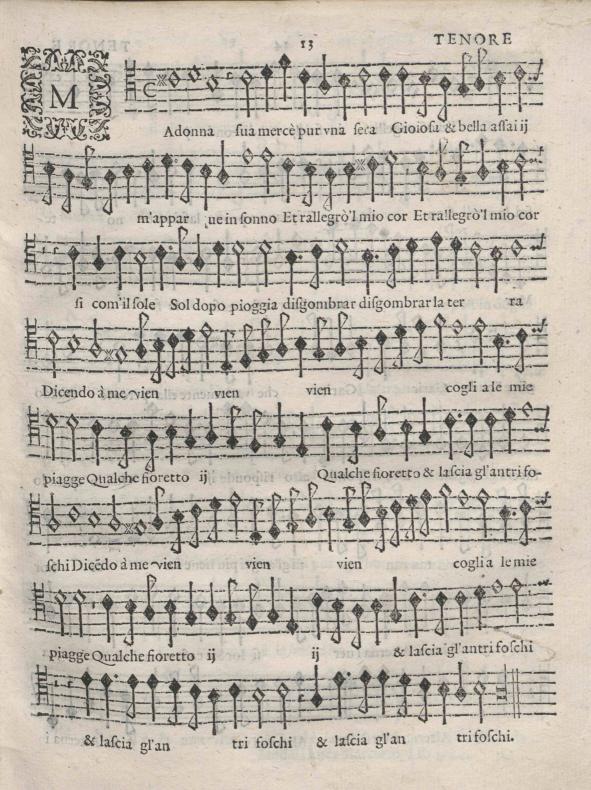


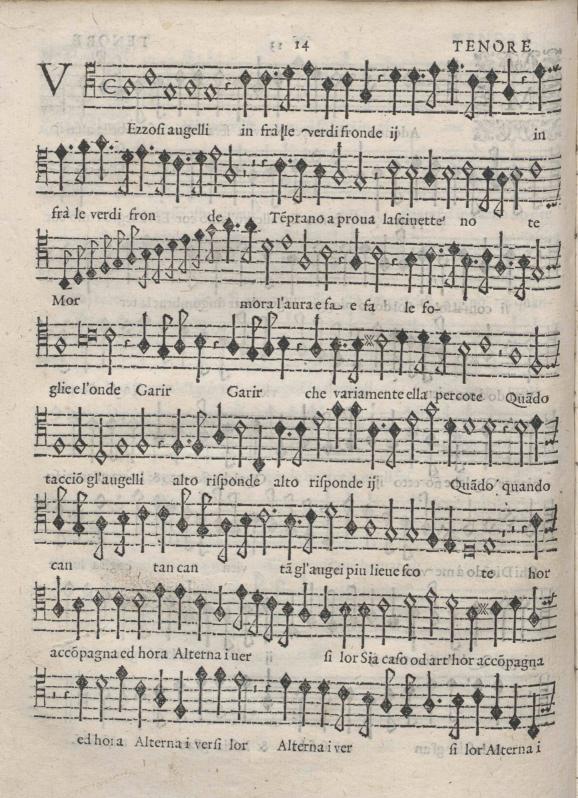


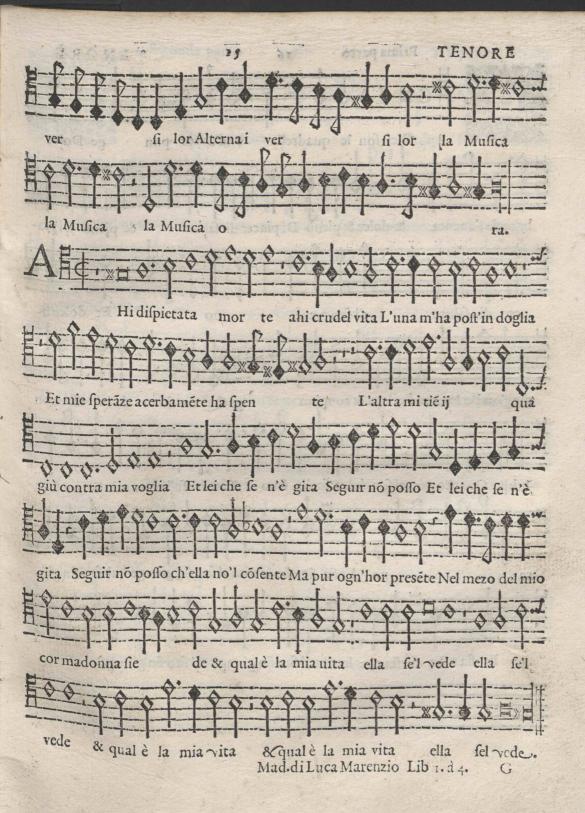


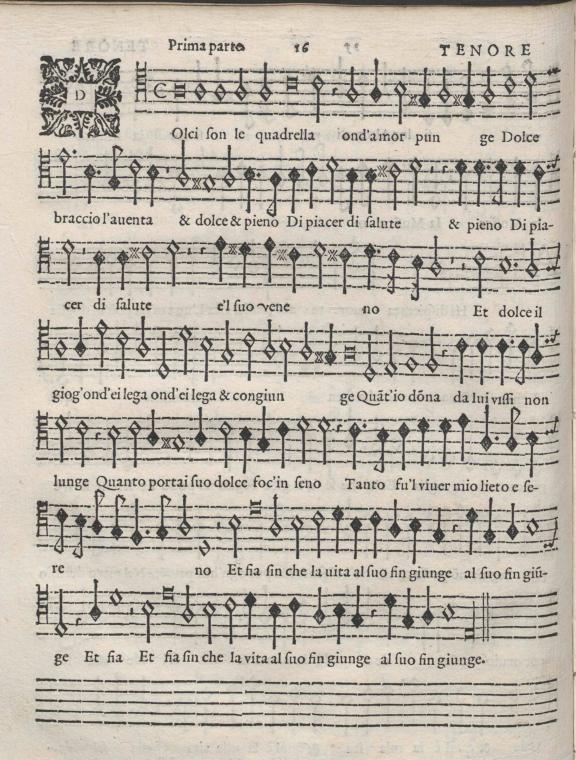


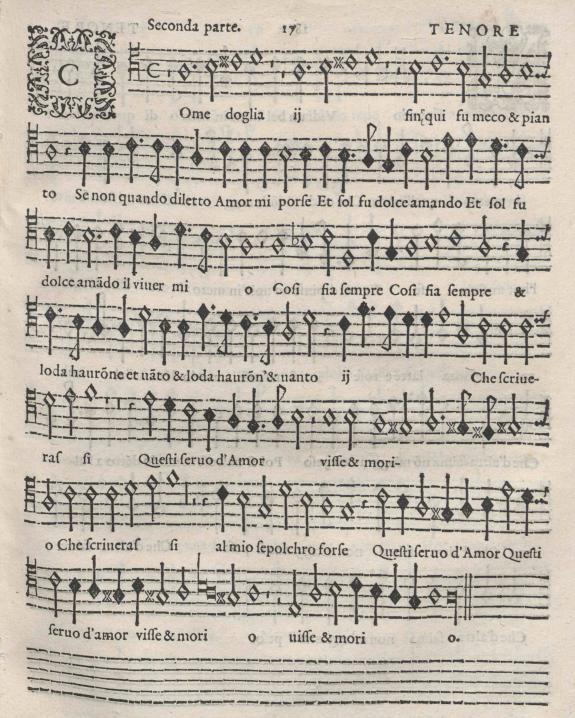
lo che'l (of worserate.

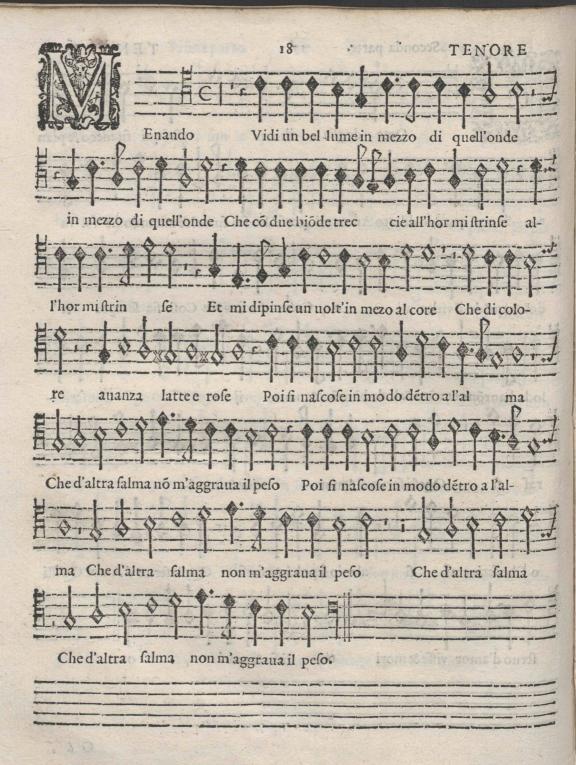


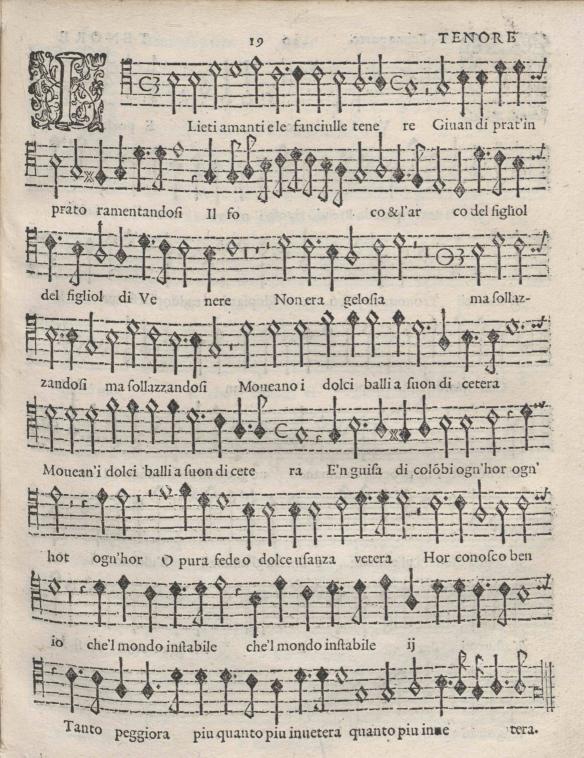




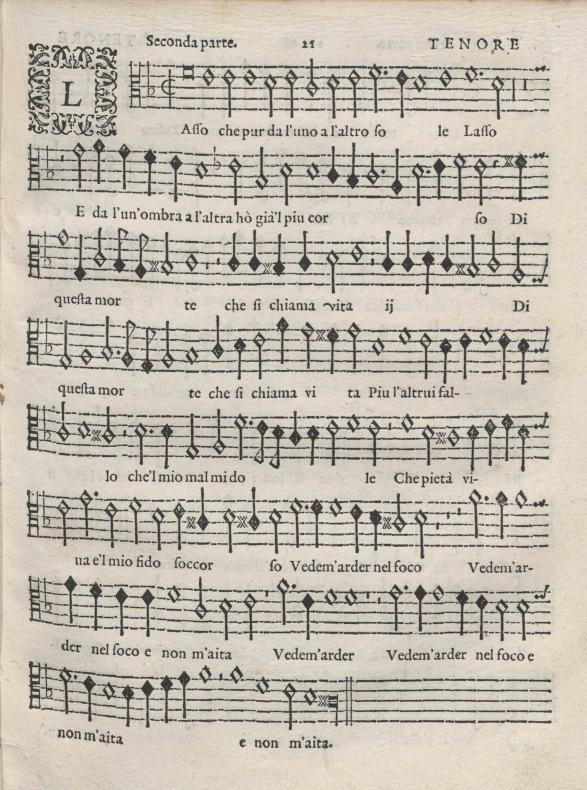


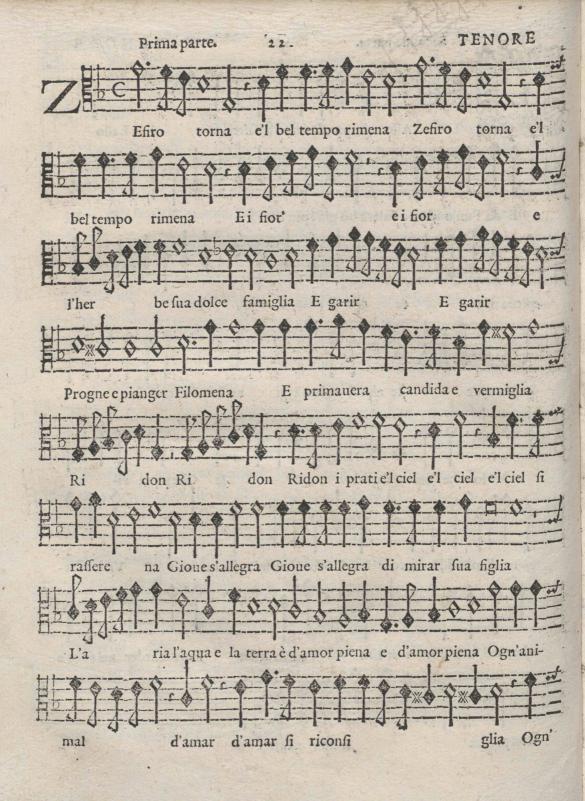




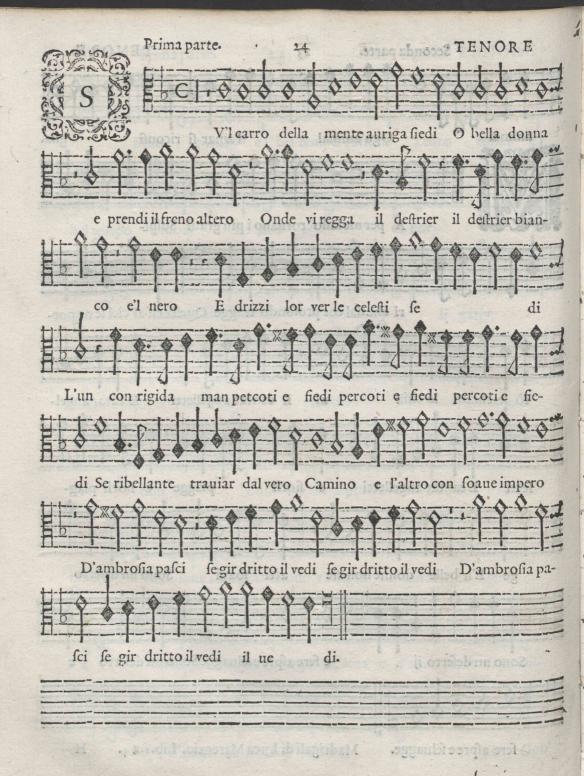


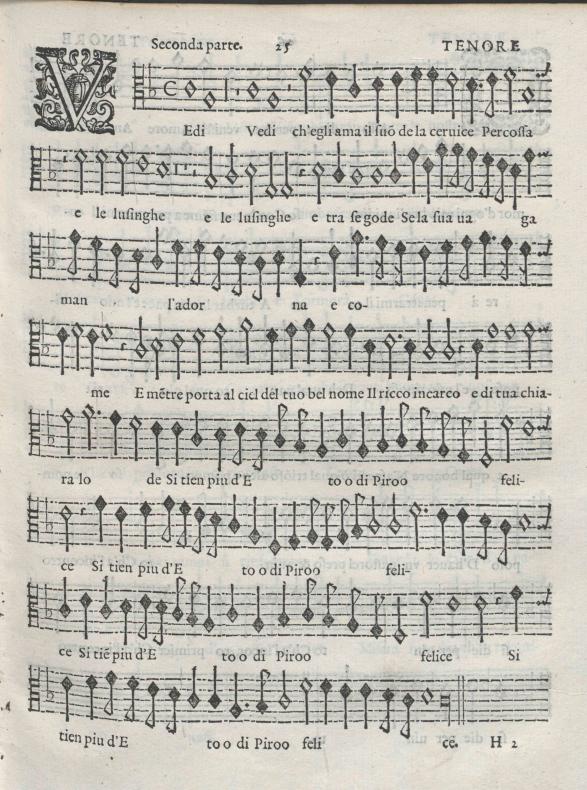


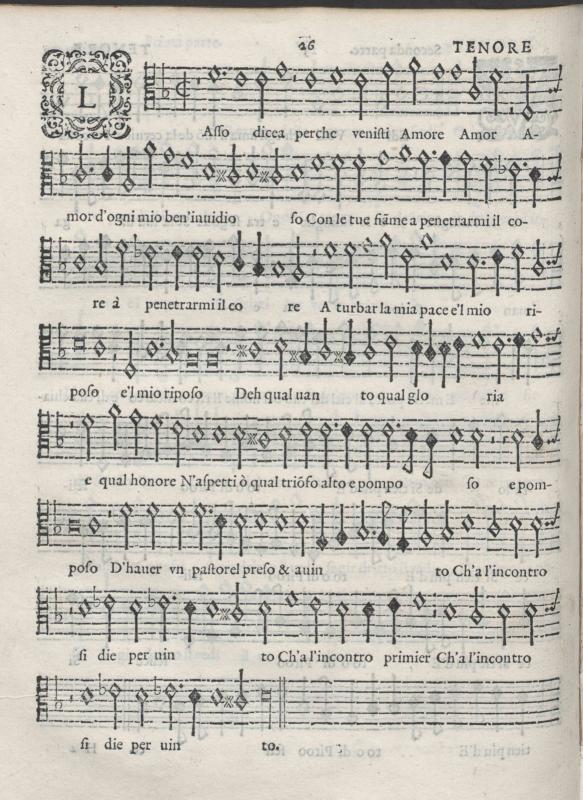














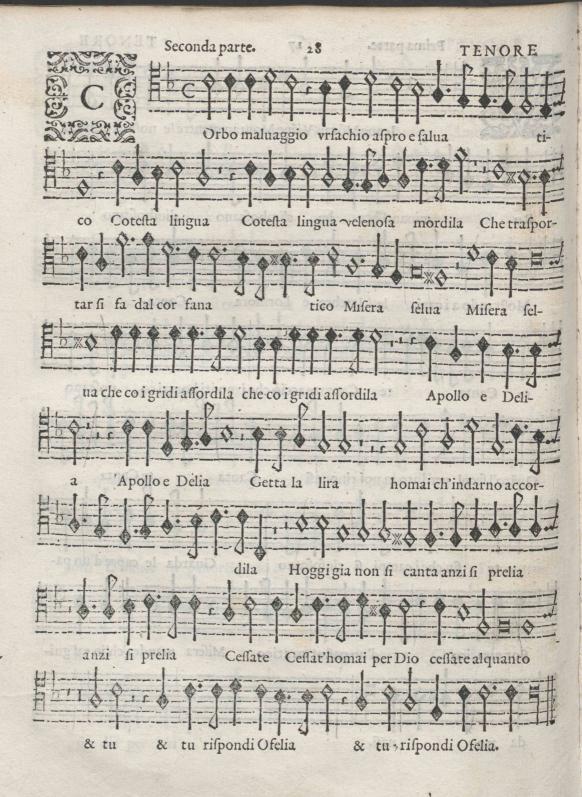




TAVOLA DELLI MADRIGALI.

1	Dolei son le quadrella	16
2		17
3		18
4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	19
5	Tutto il di piango	20
6		21
7	Zefiro torna	22
8	Maper me lasso	23
9		24
IO	Vedich'egli ama il suon	25
11	Talla dicea	26
12		27
13	상 경기 시간 사람들은 가장 하고 있다. 이 경기 전 경기 가장 하면 있습니다. 그 전 시간 전 경기 가장 하는 것이 되었다. 그 것이 없는 것 같은 것이 없는 것 같은 것이 없다. 그 것 같은 것	28
		29
15		
	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	2 Come daglia 3 Menando un giorno 4 I lieti amanti e le fanciulle tenere 5 I utto il di piango 6 Lasso che pur da l'uno a l'altro sole 7 Zesiro torna 8 Ma per me lasso 9 Su'l carro de la mente 10 Vedi ch'egli ama il suon 11 Lasso dicea 12 Vienne Montan 13 Corbo maluaggio 14 La santa Pale

BASSO

MADRIGALI AQVATROVOCI

DI LVCA MARENZIO.

Nuouamente con ogni diligenza ristampati.

ZOOX

LIBRO PRIMO.



IN VENETIA
Appresso Ricciardo Amadino.

M D LXXXVII.

N



AL MOLTO ILLTSTRE

ET REVERENDISSIMO SIGNOR mio Patrone offernandissimo.

MONSIGNOR MARC'ANTONIO SERLVPI.



Roppo mi conosco tenuto alla ossitiosa natura sua, inclinatissima a fauorire l'opere mie di Mussica, & croppo mi parrebbe mancar all'obligo che tengo, se con qualche segno non dimostrassi al mondo, tali mie opere, riceuere più splendore da le lodi, ch'ella (mercè sua) gl'attribuisce, che dal poco saper del mio debole intelletto, la onde hò voluto che questi miei primi Madrigali à quatro, escano in luce sotto il suo nome, si per la causa detta, come, che per esser egli intendentissimo di questa scientia, acquistino dalla sua reputatione, quel credito, che

Per sesse sinon hanno, & dall'infinito numero delle sue virtu, congiunte con la nobiltà del suo sangue sij parimente ricoperto la bassezza loro. Cosi estilieti, & altieri di portare in fronte si chiaro titolo, più sicuramente si sasciaranno vedere, & io verrò a restar sodisfatissimo s'ella li giudicarà degni dilei, non per altro, almeno per la pronta volontà, con che io insieme con messes glieli consacro, e dono.

DiRomail di 15 di Luglio 1585.

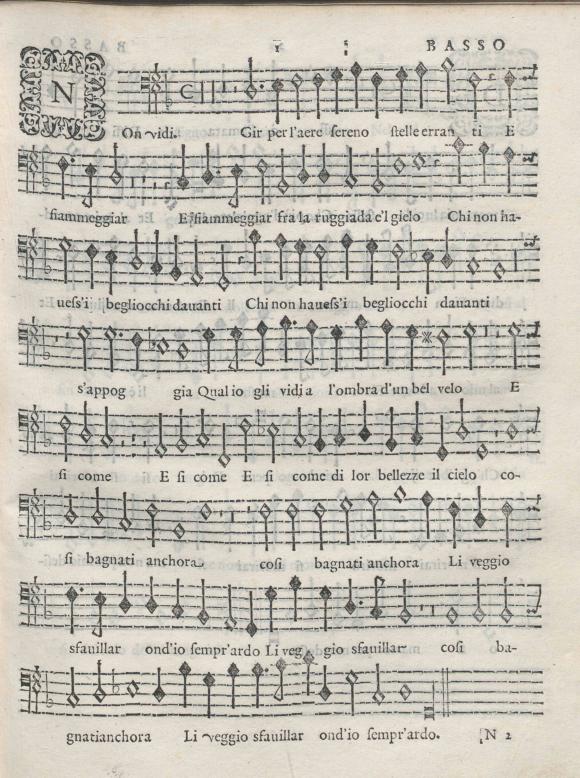
Di V.S. molto Illustre, & Reuerendissima

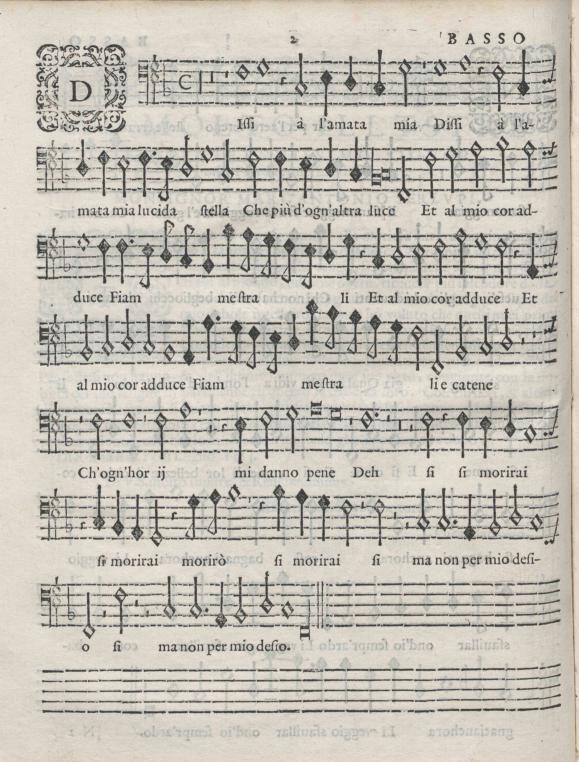
Affettionatissimo seruitore

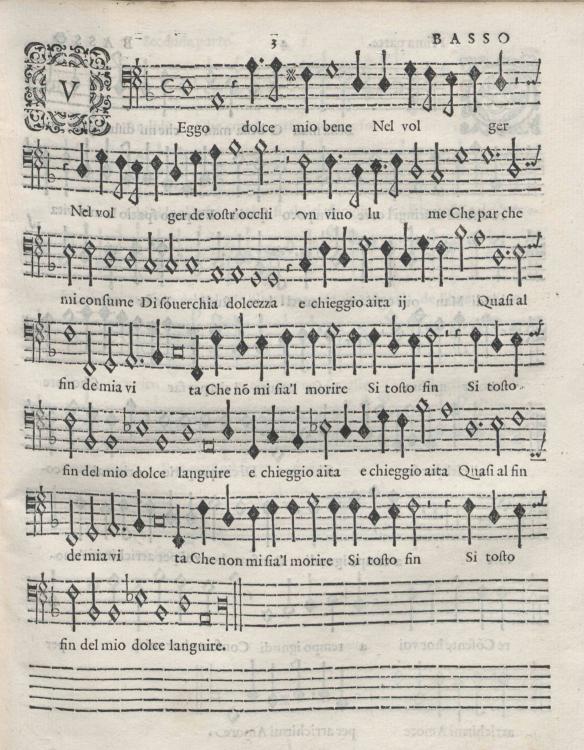
Luca Marenzio.

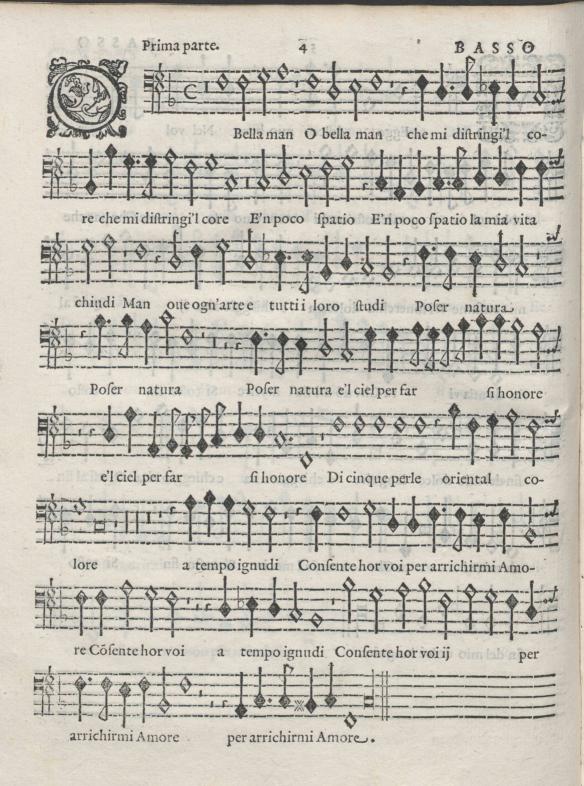
Apprello Ricciardo Amadino.

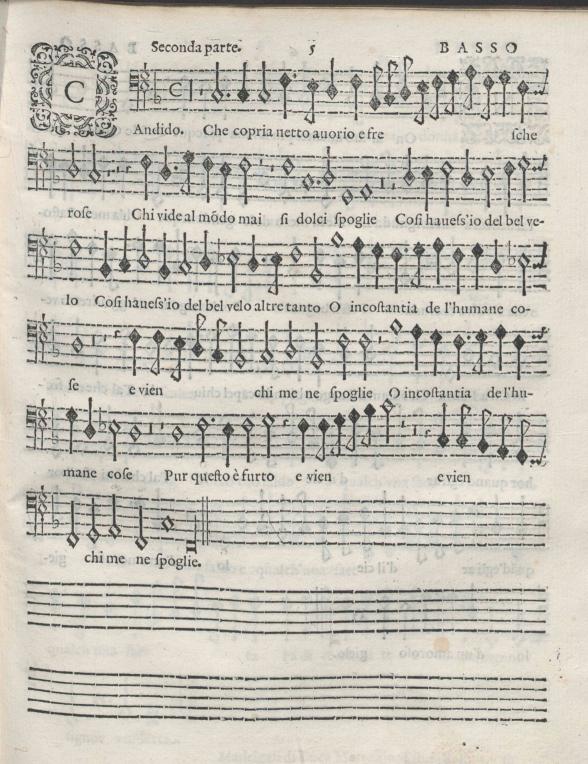
MDLXXXVII

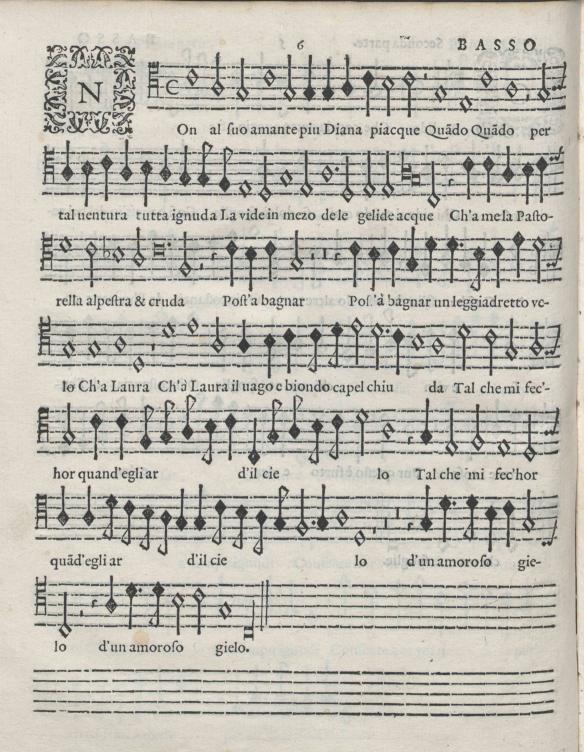


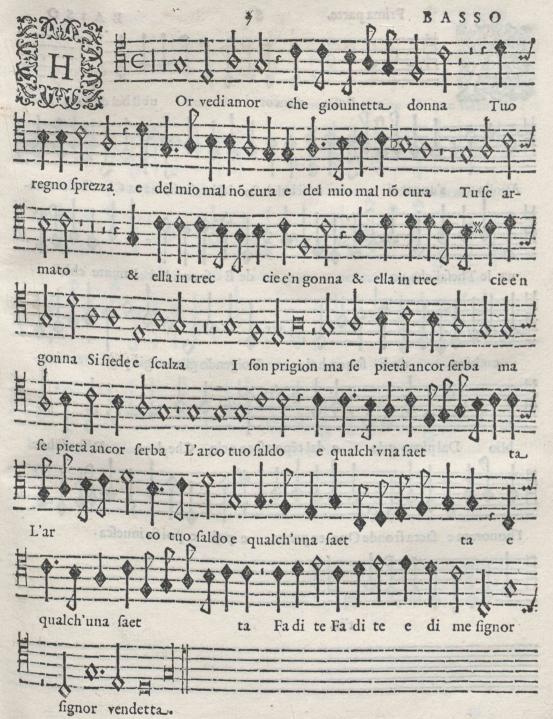




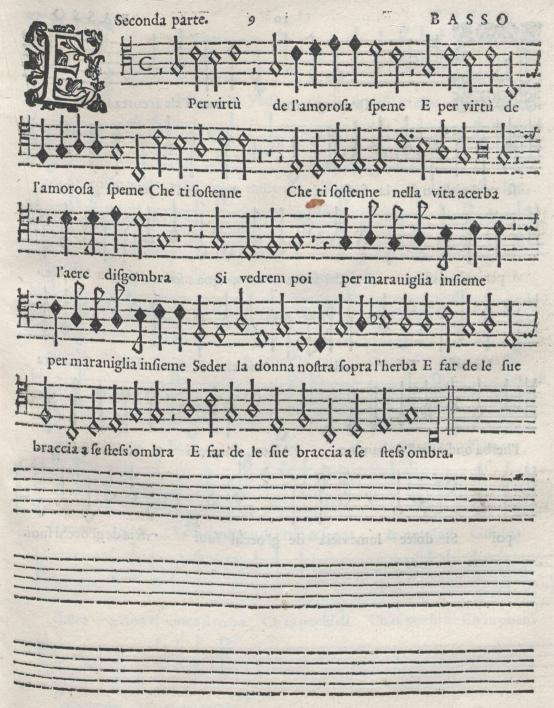


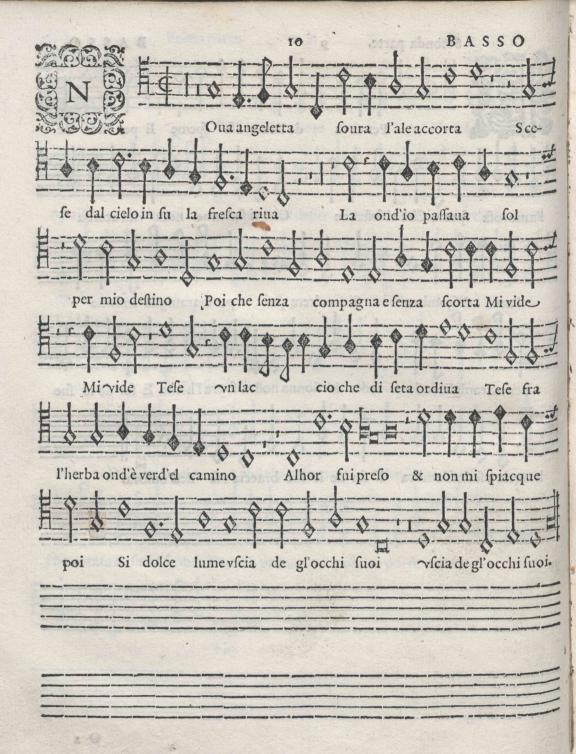


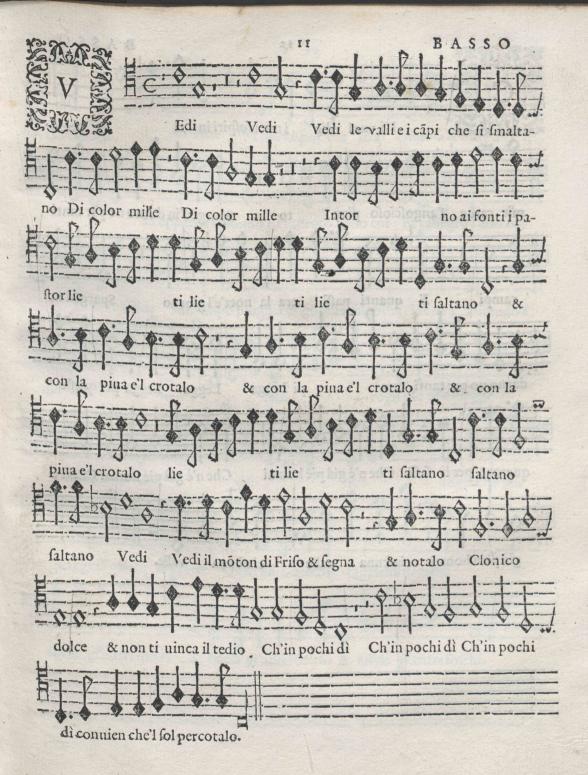


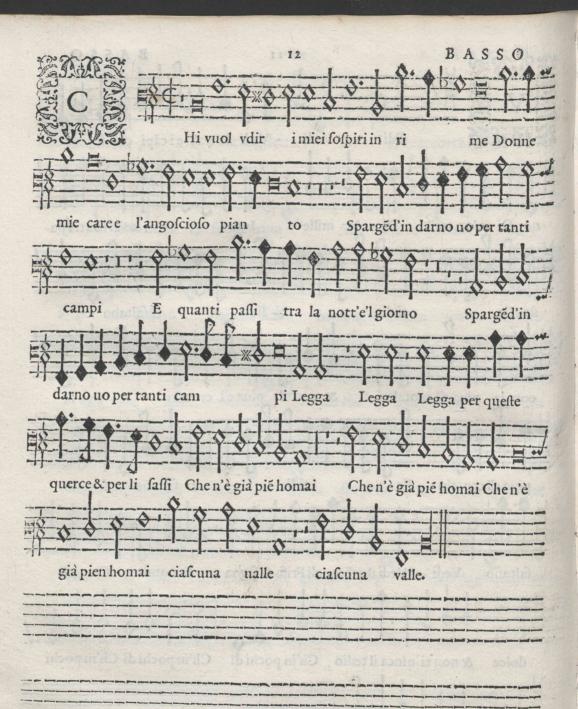




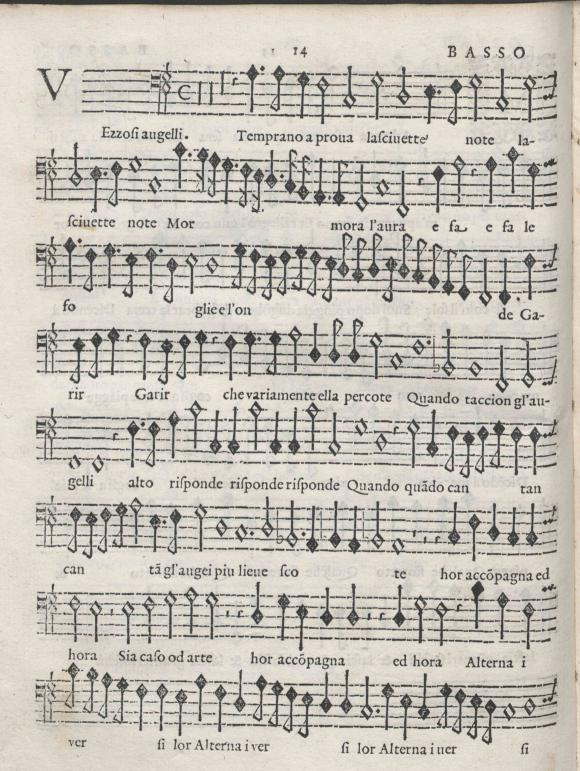




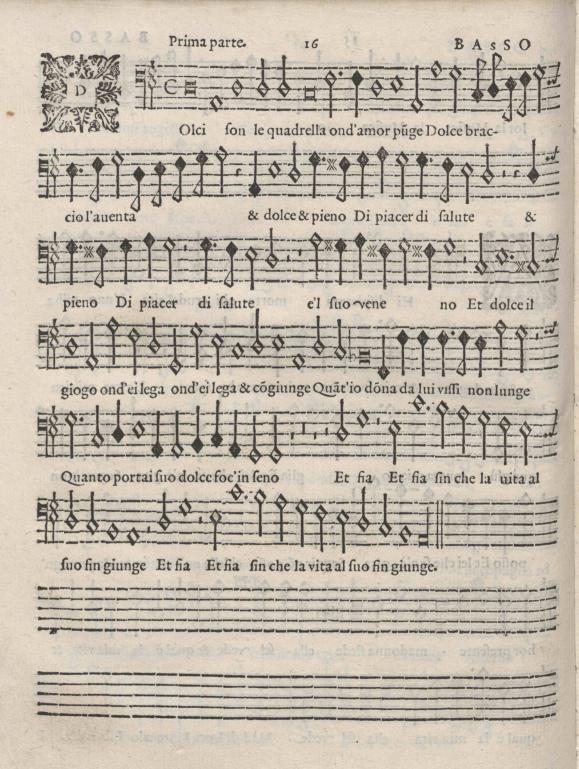




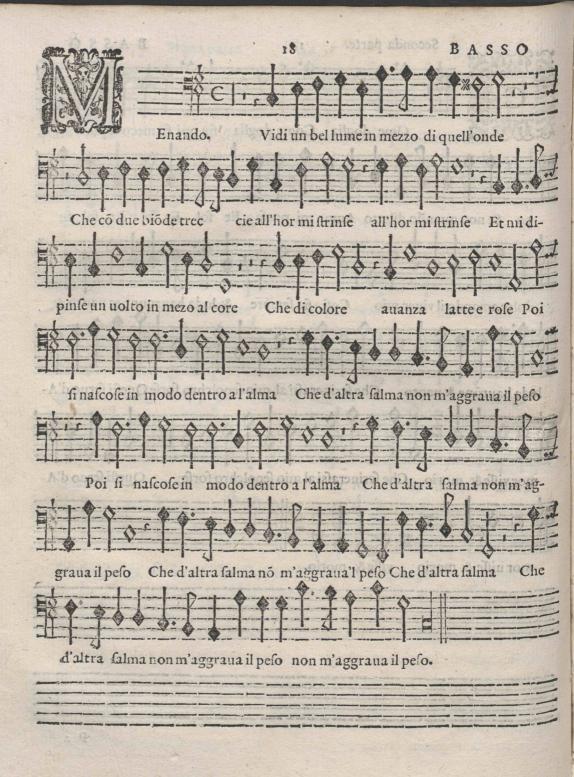


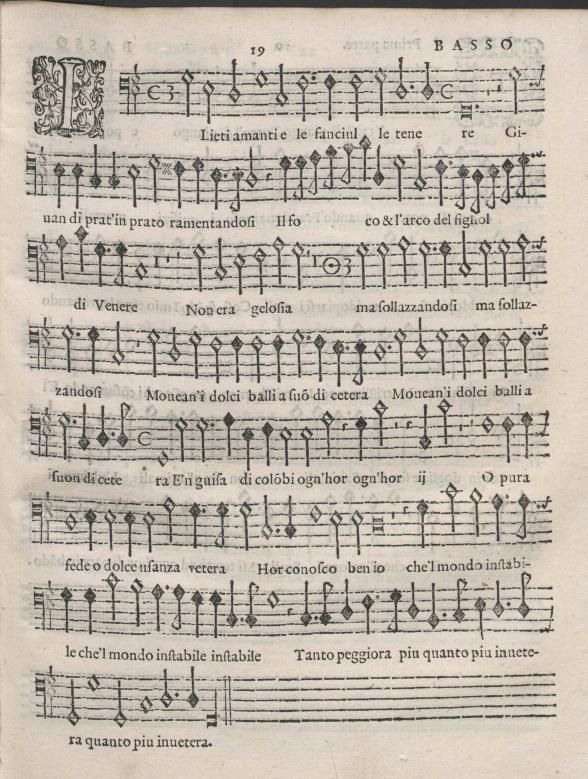






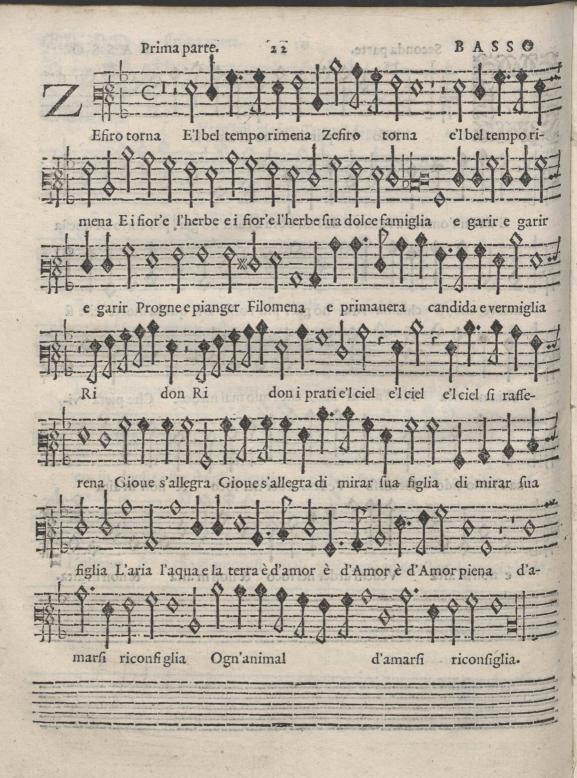




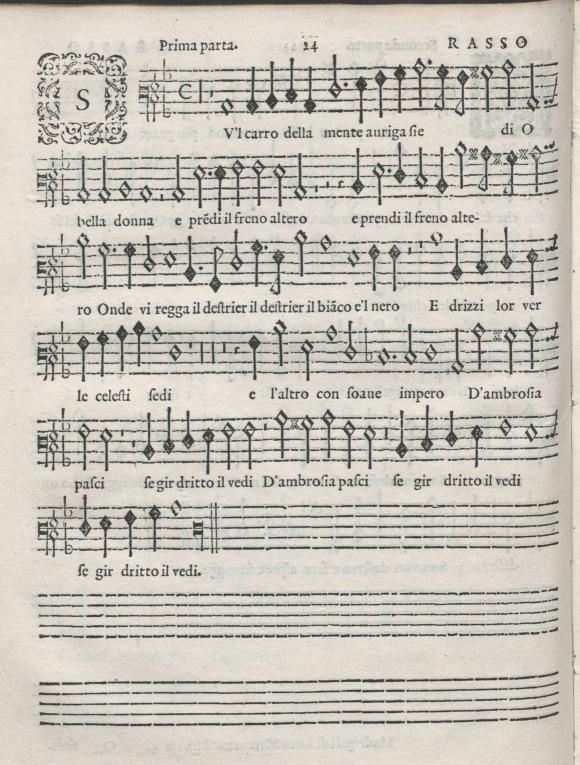




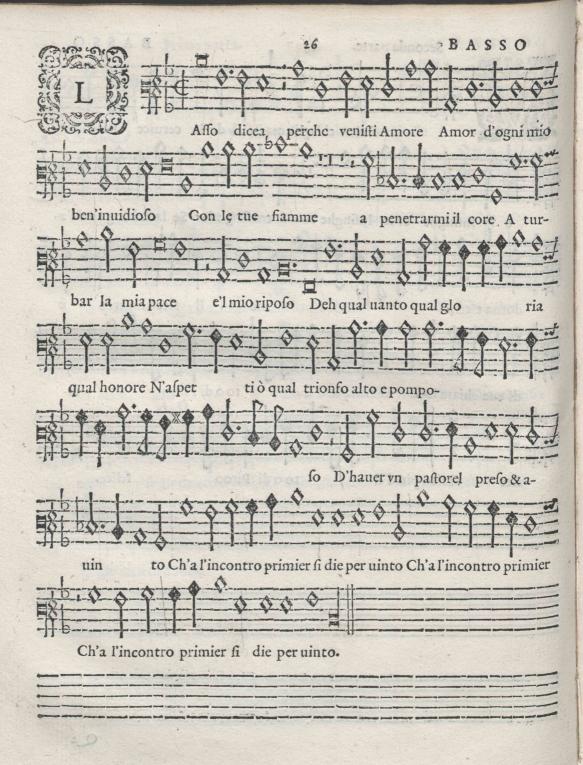


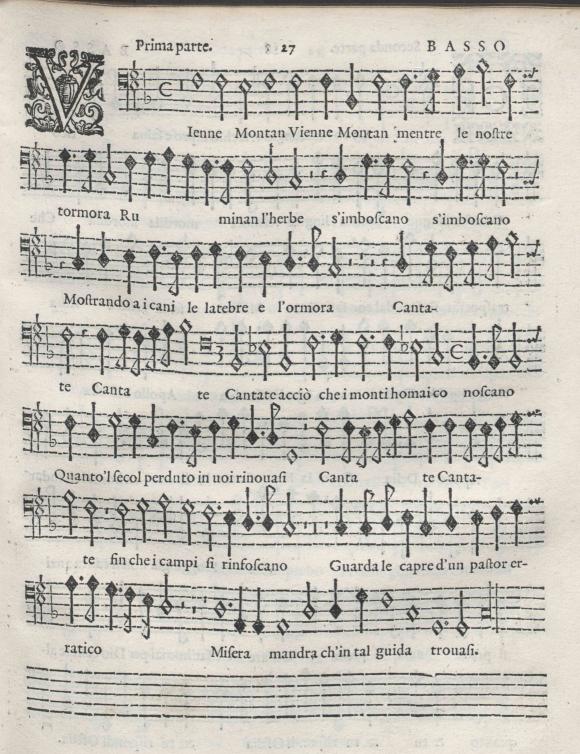
















1-

TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Non vidi mai	1	Dolci son le quadrella	16
Dissi à l'amatamia	2	Come daglia	
Veggo dolce mio bene	3	Menando un giorno	17
O bella man	4	I lieti amanti e le fanciulle tenere	
Candido leggiadretto	5	Tutto il di piango	19
Non al suo amante piu	6	Lasso che pur da l'uno a l'altre sole	21
Hor vedi amor che giouinetta donna	7	Zefiro torna	22
Apollo s'ancor viue il bel desio	3	Ma per me lasso	
E per virtu de l'amorosa speme	9	Su'l carro de la mente	23
Nona angeletta soura l'ale accorta	10	Vedi ch'egli ama il suon	24
Vedi le valli e i campi	11	Lasso dicea	25
Chi vuol vdir i miei sospiri	12	Vienne Montan	
Madonna sua merce pur pna sera	13	Corbo maluaggio	27
Vezzosi augelli	14	La santa Pale	28
Ahi dispietata morte	15		29

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.